

[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2026**

Sommario

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO.....	5
STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026.....	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CELLULARLINE	9
1. Premessa.....	10
2. Nota metodologica	10
3. Principi contabili di riferimento	10
4. Principali indicatori finanziari e operativi	11
5. Andamento del mercato.....	12
6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo	12
7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	19
8. Investimenti e attività di ricerca e sviluppo.....	22
9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.....	22
10. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	24
11. Accordi di pagamento basati su azioni.....	24
12. Azioni proprie e quote della società controllante	24
13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo	24
14. Attività di Direzione e coordinamento	29
15. <i>Corporate Governance</i>	29
16. Classi di strumenti finanziari.....	30
17. Elenco delle sedi secondarie.....	31
18. Informazioni attinenti al personale	31
19. Informazioni sull'impatto ambientale	31
20. Eventi significativi del semestre	32
21. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	33
22. Evoluzione prevedibile della gestione	34
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	35
NOTE ILLUSTRATIVE.....	41
1. Premessa.....	42
2. Criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e sintesi dei principi contabili	42
3. Informazioni sui settori operativi	51
4. Note illustrative alle singole voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	51
5. Rapporti con parti correlate.....	69
6. Altre informazioni	70

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	72
--	----

DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO CELLULARLINE S.p.A.

Sede Legale:

Cellularline S.p.A.

Via Grigoris Lambrakis 1/a

42122 Reggio Emilia (RE) – Italia

Dati legali:

Capitale sociale Euro 21.343.189 i.v.

P. Iva e Codice Fiscale 09800730963

R.E.A. RE-315329

PEC: spa.cellularline@legalmail.it

ISIN: IT0005244618

Codice Alfanumerico: CELL

Sito Corporate: www.cellularlinegroup.com

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Antonio Luigi Tazartes	Presidente
Christian Aleotti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Marco Cagnetta	Amministratore Esecutivo
Donatella Busso	Amministratore Indipendente
Paola Vezzani	Amministratore Indipendente
Mauro Borgogno	Amministratore
Marco Di Lorenzo	Amministratore
Gaia Marisa Carlotta Guizzetti	Amministratore Indipendente
Fulvia Tesio	Amministratore Indipendente
Giovanna Galli	Amministratore Indipendente

Comitato Controllo e Rischi e per le Operazioni con Parte Correlate

Donatella Busso	Presidente e Amministratore Indipendente
Fulvia Tesio	Amministratore Indipendente
Paola Vezzani	Amministratore Indipendente

Comitato Nomine e Remunerazione

Paola Vezzani	Presidente e Amministratore Indipendente
Gaia Marisa Carlotta Guizzetti	Amministratore Indipendente
Donatella Busso	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale

Massimiliano Fontani	Presidente
Francesca Baldi	Sindaco Effettivo
Paolo Chiussi	Sindaco Effettivo
Deborah Righetti	Sindaco Supplente
Guido Prati	Sindaco Supplente

Organismo di Vigilanza

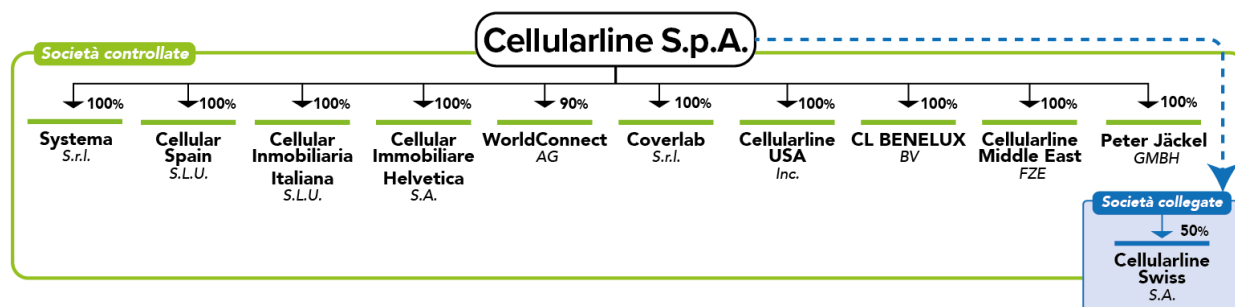
Anna Doro	Presidente
Alessandro Cencioni	Membro
Ester Marino	Membro



Società di Revisione Legale

KPMG S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2026 è composto dalle seguenti società:

- Cellularline S.p.A., società di diritto italiano con sede in Via Lambrakis 1/a, Reggio Emilia (Italia), Capogruppo attiva in Italia ed all'estero nel settore della progettazione, distribuzione (anche di prodotti non a proprio marchio) e commercializzazione di accessori e dispositivi per prodotti multimediali (*smartphone, tablet, wearable*, prodotti audio, ecc.) e per la connettività in movimento (in automobile e in moto/bici), che include una stabile organizzazione situata a Parigi al numero 91, Rue Du Faubourg Saint Honoré (Francia); quest'ultima rappresenta una base fissa presso la quale operano cinque dipendenti che svolgono attività prettamente commerciali ed è finalizzata alla gestione dei rapporti con la clientela del mercato francese;
- Cellular Spain S.L.U., società di diritto spagnolo con sede a C/ Newton, 1 edificio 2 nave 1, Leganes (Madrid) controllata al 100%, che svolge l'attività distributiva del marchio Cellularline per il mercato spagnolo e portoghese;
- Cellular Immobiliaria Italiana S.L.U., società di diritto spagnolo con sede a Cl. Industrial N.50 Sur Edi 2 Nave 27, Leganes (Madrid) controllata al 100%, che possiede un immobile - ex sede di Cellular Spain;
- Cellular Immobiliare Helvetica S.A., con sede in Lugano, Via Ferruccio Pelli n. 9 (Svizzera) controllata al 100%, che possiede l'immobile locato alla società commerciale Cellular Swiss S.A.;
- Systema S.r.l., società di diritto italiano con sede in Via della Previdenza Sociale 2, Reggio Emilia (Italia), controllata al 100%, è una società attiva a livello europeo nel mercato degli accessori per telefonia mobile nel canale Telco;
- Worldconnect AG, società di diritto svizzero con sede a Diepoldsau (Svizzera), controllata al 90%, *leader* mondiale nel mercato degli adattatori da viaggio premium. La società, è stata fondata nel 2002 ed attraverso i suoi marchi SKROSS e Q2 Power e primarie partnership OEM opera a livello globale con una vasta gamma di prodotti, composta da adattatori multipli da viaggio, adattatori specifici per i singoli Paesi e periferiche di alimentazione;

- Coverlab S.r.l, società di diritto italiano con sede in via Mantova 91/A a Parma, controllata al 100%, è una *e-commerce company*, attiva - attraverso il suo sito proprietario - nel segmento *custom* degli accessori per *smartphone* con marchio Coverlab;
- Cellularline USA Inc., società di diritto statunitense con sede a New York, 350 5TH AVE FL 41 è una società controllata al 100%, che svolge l'attività distributiva dei prodotti del Gruppo Cellularline in USA e Canada;
- Peter Jäckel GmbH, importante *player* tedesco nel settore degli accessori per *smartphone*, con sede in Alfeld, cittadina della Bassa Sassonia (Germania), controllata al 100%. La società è stata acquisita a gennaio 2023 ed è presente sul mercato tedesco da oltre 25 anni con primari operatori della *consumer electronics*;
- Cellular Middle East FZE società costituita ad aprile 2023 allo scopo di servire al meglio l'area del Medio Oriente tramite la distribuzione di prodotti a marchio Cellularline, controllata al 100% con sede a Dubai;
- Cellularline Benelux BV, costituita il 13 novembre 2025 a Bruxelles e interamente partecipata, è stata creata con l'obiettivo di garantire una presenza diretta nel mercato del Benelux attraverso la distribuzione dei prodotti a marchio Cellularline e altri *brand*;
- Cellular Swiss S.A., società di diritto svizzero con sede in Route de Marais 17, Box N.41, Aigle (Svizzera) collegata al 50%, che svolge l'attività distributiva dei prodotti Cellularline per il mercato svizzero.

[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

**RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE DEL GRUPPO CELLULARLINE**

1. Premessa

Il Gruppo Cellularline (di seguito anche “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”) è uno dei principali operatori nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet* nell’area EMEA, nonché *leader* di mercato in Italia; inoltre, il Gruppo si posiziona, per volumi, tra i principali operatori in Spagna, Svizzera, Belgio Germania e Austria, e vanta un buon posizionamento competitivo negli altri Paesi europei.

La Società consolidante (Cellularline S.p.A.) nasce dall’atto di fusione per incorporazione (la “*Business Combination*”), avvenuto in data 28 maggio 2018, delle società Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita S.p.A., società quotata su AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fino al 21 luglio 2019.

In data 22 luglio 2019 è avvenuto il passaggio di Cellularline al Mercato Telematico Azionario – Segmento Euronext Star Milan - di Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2026 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”).

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione sono riportate informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cellularline al 30 giugno 2026, comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025 (al 31 dicembre 2025 per i dati patrimoniali). Gli importi sono espressi in Euro migliaia, salvo diversa indicazione.

Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione Intermedia sull’andamento della gestione al 30 giugno 2026 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154-ter, c. 4 del D.lgs. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni - in osservanza dell’art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* (“IAP”) come definiti dagli orientamenti ESMA 2015/1415. Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato annuale; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo

risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato annuale.

Gli IAP rappresentati (*EBITDA Adjusted*, *EBIT Adjusted*, Risultato economico del Gruppo *Adjusted*, Flusso di cassa generato dalla gestione operativa *Adjusted*, Indebitamento finanziario netto, Indebitamento finanziario netto/*EBITDA Adjusted LTM*, *Cash generation* e *Cash Conversion Ratio*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico dello stesso e della relativa posizione finanziaria. Sono riportati taluni indicatori definiti “*Adjusted*” al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più coerente negli esercizi rappresentati nella Relazione sulla Gestione.

4. Principali indicatori finanziari e operativi¹

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	
Indicatori economici del semestre			
Ricavi	70.525	70.478	
EBITDA Adjusted ²	7.454	7.219	
EBIT Adjusted ³	4.782	4.049	
Risultato economico del Gruppo	48	(1.345)	
Risultato economico del Gruppo Adjusted ⁴	2.767	1.288	
(In migliaia di Euro)	Situazione al		
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025
Indicatori patrimoniali e finanziari dell'esercizio			
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	10.345	19.559	12.241
Indebitamento finanziario netto	7.362	12.621	16.984
Indebitamento finanziario netto/ EBITDA Adjusted LTM	0,35x	0,60x	0,74x

¹ Gli indicatori Adjusted non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² L'*EBITDA Adjusted* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti da eventi non caratteristici (iii), di eventi legati ad operazioni straordinarie e (iv) dagli utili/(perdite) su cambi operativi.

³ L'*EBIT Adjusted* è dato dal risultato operativo rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti da eventi non caratteristici (iii) di eventi legati ad operazioni straordinarie (iv) dagli utili/(perdite) su cambi operativi e (v) delle rettifiche degli ammortamenti relativi alla *Purchase Price Allocation*.

⁴ Il Risultato d'esercizio Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato d'esercizio Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nell' *EBITDA Adjusted*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti derivanti dalla *Purchase Price Allocation*, (iii) *Impairment dell'avviamento*, (iv) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, (v) dell'impatto fiscale teorico di tali rettifiche.

Per maggiori dettagli con riferimento alla variazione dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, si rimanda al paragrafo 7. “Situazione Patrimoniale e Finanziaria” inclusa nella presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione.

5. Andamento del mercato

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dei prodotti elettronici e degli accessori. Le vendite sono superiori nel secondo semestre di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio.

Nel primo semestre 2026 il mercato di riferimento del Gruppo ha evidenziato un andamento complessivamente stabile. Nel panel totale EU7 il mercato degli accessori per smartphone ha mostrato una sostanziale tenuta rispetto al primo semestre 2025, mentre il canale *Consumer Electronics* ha registrato una lieve contrazione dei volumi (YTD 26 vs YTD 25), confermando un contesto di domanda ancora debole in diversi mercati europei. In tale scenario, il Gruppo ha mostrato *performance* differenziate a seconda del perimetro di confronto. Nel complesso, il primo semestre conferma uno scenario ancora prudente per il settore degli accessori per *smartphone*, nel quale il Gruppo continua a beneficiare della solidità del proprio posizionamento competitivo nei principali canali distributivi europei.

Con riferimento alla situazione macroeconomica, il primo semestre 2026 ha confermato un contesto competitivo sfidante, caratterizzato dalla crescente pressione dei *brand low-cost* e delle *private label* e dal progressivo consolidamento dei principali operatori della distribuzione europea. Si rileva, inoltre, un impatto del conflitto nell’area *Middle East* principalmente sulle vendite del canale *travel retail*.

In tale scenario, il Gruppo continua a rafforzare il proprio posizionamento competitivo attraverso l’innovazione di prodotto, l’ampliamento dell’offerta e il consolidamento delle *partnership* con i principali clienti *retail*.

6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

Gli schemi di conto economico presentati nel prosieguo della presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di esposizione ritenute dal *management* utili a rappresentare l’andamento della redditività operativa del Gruppo nel corso del semestre.

Conto economico consolidato riclassificato

<i>(Euro migliaia)</i>	Semestre chiuso al 30/06/2026	Di cui parti correlate	% sui Ricavi	Semestre chiuso al 30/06/2025	Di cui parti correlate	% sui Ricavi
Ricavi delle vendite	70.525	3.046	100%	70.478	2.390	100%
Costo del venduto	(41.240)		-58,5%	(42.898)		-60,9%
Margine Operativo Lordo	29.284		41,5%	27.580		39,1%
Costi di vendita e distribuzione	(15.603)		-22,1%	(15.253)		-21,6%
Costi generali e amministrativi	(13.543)	(7)	-19,2%	(13.473)	(8)	-19,1%
Altri (Costi)/Ricavi non operativi	824		1,2%	928		1,3%
Risultato operativo	962		1,4%	(218)		-0,3%
* di cui ammortamenti PPA	3.272		4,6%	3.342		4,7%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	558		0,8%	175		0,2%
* di cui utili/(perdite) su cambi operativi	(11)		0,0%	750		1,1%
Risultato operativo Adjusted (EBIT Adjusted)	4.782		6,8%	4.049		5,7%
* di cui ammortamenti (esclusi ammortamenti PPA)	2.672		3,8%	3.170		4,5%
EBITDA Adjusted	7.454		10,6%	7.219		10,2%
Proventi finanziari	198		0,3%	79		0,1%
Oneri finanziari	(742)		-1,1%	(2.087)		-3,0%
Utile/(perdita) su cambi	7		0,0%	845		1,2%
Risultato prima delle imposte	426		0,6%	(1.380)		-2,0%
* di cui ammortamenti PPA	3.272		4,6%	3.342		4,7%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	558		0,8%	175		0,2%
* di cui impatto fair value Put&Call	(60)		-0,1%	80		0,1%
Risultato prima delle imposte adjusted	4.196		5,9%	2.216		3,1%
Imposte correnti e differite	(378)		-0,5%	36		0,1%
Risultato economico di periodo del Gruppo	48		0,1%	(1.345)		-1,9%
* di cui ammortamenti PPA	3.272		4,6%	3.342		4,7%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	558		0,8%	175		0,2%
* di cui impatto fair value Put&Call	(60)		-0,1%	80		0,1%
* di cui effetto fiscale relativo alle voci precedenti	(1.052)		-1,5%	(965)		-1,4%
Risultato economico di periodo del Gruppo Adjusted	2.767		3,9%	1.288		1,8%

6.1 Ricavi consolidati

Si premette che i ricavi del primo semestre dell'esercizio, data la stagionalità del *business*, incidono storicamente circa il 40% del totale annuo e quindi non sono da ritenersi necessariamente rappresentativi di un *trend* annuo.

Nel primo semestre del 2026 il Gruppo ha realizzato Ricavi delle vendite pari a Euro 70.525 migliaia, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 70.478 migliaia)

6.1.1 Ricavi consolidati per linea di prodotto

Il Gruppo progetta, distribuisce e commercializza una vasta gamma di prodotti suddivisi nelle seguenti linee di prodotto:

- (i) Linea di prodotto *Red*, comprendente accessori per dispositivi multimediali (quali custodie, *cover*, supporti per auto, vetri protettivi, alimentatori, carica batterie portatili, cavi dati e di ricarica, cuffie, auricolari, *speaker* e prodotti tecnologici indossabili ed adattatori da viaggio);
- (ii) Linea di prodotto *Black*, comprendente tutti i prodotti e accessori legati al mondo delle moto e delle bici (quali, ad esempio, interfonni e supporti per *smartphone*);
- (iii) Linea di prodotto *Blue*, che include tutti i prodotti commercializzati in Italia e all'estero con marchi non di proprietà del Gruppo.

La seguente tabella mostra i ricavi, suddivisi per linea di prodotto, per i periodi analizzati:

Ricavi delle Vendite per linea di prodotto

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi	Δ	%
Red – Italia	22.245	31,5%	22.413	31,8%	(168)	-0,7%
Red – <i>International</i>	30.772	43,6%	34.173	48,5%	(3.401)	-10,0%
Ricavi delle Vendite – Red	53.017	75,2%	56.586	80,3%	(3.569)	-6,3%
Black – Italia	1.675	2,4%	2.565	3,6%	(890)	-34,7%
Black – <i>International</i>	3.039	4,3%	3.089	4,4%	(50)	-1,6%
Ricavi delle Vendite – Black	4.714	6,7%	5.653	8,0%	(940)	-16,6%
Blue – Italia	10.474	14,9%	7.165	10,2%	3.311	46,2%
Blue – <i>International</i>	2.318	3,3%	1.073	1,5%	1.246	>100%
Ricavi delle Vendite – Blue	12.794	18,1%	8.238	11,7%	4.556	55,3%
Totale Ricavi delle Vendite	70.525	100%	70.478	100,0%	47	0,1%

- la **Linea Red**, che rappresenta il core business del Gruppo, ha registrato una complessiva flessione rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari al -6,3% (Euro 53.017 migliaia nel primo semestre 2026 rispetto a Euro 56.586 migliaia nel primo semestre 2025), con un'incidenza pari al 75,2% dei ricavi dell'intero Gruppo nel periodo (80,3% nello stesso periodo del 2025). Rimangono sostanzialmente in linea le vendite sul mercato italiano, mentre si registra una flessione nell'area *international*, seppur in recupero rispetto alla *performance* del primo trimestre, particolarmente influenzata da un contesto globale di conflitti e instabilità che impattano sui consumi in diverse aree geografiche e da alcune situazioni commerciali isolate su cui il *management* sta intervenendo;
- la **Linea Black** ha registrato vendite pari a Euro 4.714 migliaia, in flessione (-16,6% pari ad Euro 940 migliaia) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 5.653 migliaia); l'incidenza delle vendite della linea Black risulta pari al 6,7% del totale dei ricavi del Gruppo (8,0% nello stesso periodo dell'anno precedente);
- la **Linea Blue** ha registrato vendite pari ad Euro 12.794 migliaia, corrispondenti al 18,1% del totale, in crescita di Euro 4.556 migliaia (+55,3%) rispetto ad Euro 8.238 migliaia nel primo semestre 2025 (11,7% del totale); la crescita è stata sostenuta sia dalla ripresa della domanda sul mercato domestico, già emersa nel

corso del primo trimestre, sia dall'avvio, nel secondo trimestre, di una nuova *partnership* commerciale con un importante cliente internazionale.

6.1.2 Ricavi consolidati per area geografica

La seguente tabella mostra i ricavi, suddivisi per area geografica, per i periodi analizzati:

Ricavi delle Vendite per area geografica						
(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi	Δ	%
Italia	34.397	48,8%	32.144	45,6%	2.253	7,0%
Germania	5.253	7,5%	5.253	7,5%	1	0,2%
Est Europa	5.021	7,1%	5.150	7,3%	(129)	-2,5%
Spagna/Portogallo	4.641	6,6%	6.311	9,0%	(1.670)	-26,5%
Benelux	4.293	6,1%	4.385	6,2%	(92)	-2,1%
Nord Europa	3.965	5,6%	4.101	5,8%	(136)	-3,3%
Francia	3.714	5,3%	3.938	5,6%	(224)	-5,7%
Svizzera	3.503	5,0%	3.183	4,5%	320	10,1%
Medio Oriente	3.480	4,9%	3.296	4,7%	184	5,6%
Gran Bretagna	1.413	2,0%	2.022	2,9%	(609)	-30,1%
Nord America	452	0,6%	351	0,5%	101	28,9%
Altri	391	0,6%	345	0,5%	47	13,6%
Totale Ricavi delle Vendite	70.525	100%	70.478	100%	47	0,1%

Per quanto riguarda l'analisi delle vendite per area geografica si evidenzia che le vendite nel mercato domestico sono in crescita sia in termini di valore assoluto (Euro 34.397 migliaia rispetto a Euro 32.144 migliaia nel semestre 2025), sia in termini di incidenza sul totale dei ricavi del Gruppo (48,8% nel periodo in esame rispetto al 45,6% nel primo semestre 2025). Il mercato internazionale, pur registrando una flessione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, si conferma come segmento geografico principale in termini di fatturato, contribuendo per oltre il 51% al totale delle vendite del Gruppo.

6.2 Costo del venduto

Nel primo semestre del 2026 il Costo del venduto è stato pari a Euro 41.240 migliaia (Euro 42.898 migliaia al 30 giugno 2025), corrispondente al 58,5% dei ricavi (60,9% al 30 giugno 2025).

6.3 Costi di vendita e distribuzione

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
Costo del personale per vendita e distribuzione	7.988	7.523	465	6,2%
Provvigioni agli agenti	3.059	3.361	(303)	-9,0%
Trasporti	2.259	2.109	150	7,1%
Spese di pubblicità e consulenze pubblicitarie	679	609	70	11,6%
Altri costi di vendita e distribuzione	1.618	1.650	(32)	-1,9%
Totale Costi di vendita e distribuzione	15.603	15.253	350	2,3%

La voce mostra un incremento complessivo di Euro 350 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultando in leggero aumento anche in termini di incidenza sui ricavi (22,1%) rispetto al primo semestre 2025 (21,6%).

6.4 Costi generali e amministrativi

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
Amm.to immobilizzazioni immateriali	4.504	4.920	(416)	-8,5%
Amm.to immobilizzazioni materiali	663	751	(88)	-11,7%
Amm.to diritto d'uso	777	841	(64)	-7,6%
Accantonamenti su rischi e svalutazioni	599	359	240	67,0%
Costo del personale amministrativo	3.796	3.575	221	6,2%
Consulenze strategiche, amm.ve, legali, HR, etc	1.095	956	139	14,5%
Commissioni	55	54	1	1,7%
Compensi C.d.A. e Collegio Sindacale	360	412	(52)	-12,6%
Altri costi generali e amministrativi	1.693	1.605	89	5,5%
Totale Costi generali e amministrativi	13.543	13.473	70	0,5%

Nel primo semestre del 2026 i costi generali ed amministrativi sono pari ad Euro 13.543 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto ad Euro 13.473 migliaia al 30 giugno 2025.

6.5 Altri costi e ricavi non operativi

Tale voce include costi e ricavi non operativi per un saldo netto positivo di Euro 824 migliaia; gli stessi sono riferibili ad oneri e proventi rivenienti da attività “no-core”. La voce risulta essere così suddivisa:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
(Contributi SIAE e CONAI)	(393)	(112)	(282)	>100%
Recuperi diritti SIAE	145	-	145	>100%
Sopravvenienze attive (passive)	343	166	177	>100%
Altri (costi)/ricavi non operativi	729	873	(144)	-16,4%
Totale Altri (costi)/ricavi non operativi	824	928	(104)	-11,2%

6.6 EBITDA Adjusted

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo dell'EBITDA Adjusted:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
Risultato operativo	962	(218)	1.181	<100%
Ammortamenti immateriali e materiali	5.944	6.512	(567)	-8,7%
Costi /(ricavi) non ricorrenti	558	175	383	>100%
Utili/(perdite) su cambi operativi	(11)	750	(761)	<100%
EBITDA Adjusted	7.454	7.219	235	3,3%

L'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 7.454 migliaia nel periodo in esame, risulta in crescita di Euro 235 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza sulle vendite (EBITDA *Adjusted margin*) mostra un recupero della marginalità del 0,4% nel periodo, passando dal 10,2% del primo semestre 2025 all'attuale 10,6%.

Le rettifiche apportate all'EBITDA, esclusi gli ammortamenti, sono pari ad Euro 547 migliaia nel corso del primo semestre 2026 (Euro 926 migliaia al 30 giugno 2025) e sono prevalentemente costituite da:

- i) Costi / (ricavi) non ricorrenti (Euro 558 migliaia); si tratta di proventi ed oneri relativi ad eventi non ricorrenti, non caratteristici o legati a operazioni straordinarie;
- ii) Perdite su cambi operativi (Euro 11 migliaia) riconducibili ad operazioni di acquisti commerciali regolati in USD, (ancorché non si tratti di proventi ed oneri non ricorrenti, il Gruppo con tale aggiustamento intende rappresentare l'andamento della gestione al netto degli effetti valutari).

6.7 Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 544 migliaia (Euro 2.007 migliaia negativo al 30 giugno 2025) come dettagliato nella tabella seguente:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
Altri proventi finanziari e da variazione <i>fair value</i>	133	24	109	>100%
Interessi attivi	65	56	9	16,2%
Totale Proventi finanziari	198	79	118	>100%
Oneri finanziari da <i>fair value</i>	-	(1.019)	1.019	-100,0%
Interessi passivi bancari su finanziamenti	(474)	(742)	268	-36,1%
Commissioni bancarie	(183)	(235)	52	-22,1%
Altri Interessi passivi	(84)	(91)	7	-7,2%
Totale Oneri finanziari	(742)	(2.087)	1.345	-64,5%
Totale Proventi ed (oneri) finanziari	(544)	(2.007)	1.464	-72,9%

I proventi finanziari, pari ad Euro 198 migliaia, sono riconducibili principalmente all'effetto della valutazione al *fair value* di *Put & Call Options* e dei derivati su coperture cambi in essere, oltre al valore degli interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 742 migliaia, risultano in miglioramento rispetto al periodo precedente (pari ad Euro 2.087 migliaia) e sono principalmente riferibili a:

- Euro 474 migliaia relativi ad interessi verso banche per i finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine;
- Euro 183 migliaia per costi di commissione bancari e per operazioni di *factoring*;
- Euro 84 migliaia per altri interessi passivi.

La variazione dei Proventi e Oneri finanziari del primo semestre 2026, positiva per Euro 1.464 migliaia, è principalmente riconducibile a minori oneri per strumenti finanziari derivati, nonché minori interessi passivi e commissioni bancarie.

6.8 Utili/(Perdite) su cambi

Gli Utili su cambi presentano un saldo pari ad Euro 7 migliaia (Euro 845 migliaia al 30 giugno 2025):

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
Utile/(Perdita) su cambi operativi	(11)	750	(761)	<100%
Utile/(Perdita) su cambi finanziari	18	95	(77)	-80,9%
Totale Utile/(Perdita) su cambi	7	845	(838)	-99,1%

6.9 EBIT Adjusted

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo dell'EBIT *Adjusted*:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
Risultato operativo	962	(218)	1.181	>100%
Ammortamenti <i>PPA</i>	3.272	3.342	(70)	-2,1%
Costi (ricavi) non ricorrenti	558	175	383	>100%
Utile/(perdite) su cambi operativi	(11)	750	(761)	<-100%
EBIT <i>Adjusted</i>	4.782	4.049	733	18,1%

L'EBIT *Adjusted* è positivo per Euro 4.782 migliaia contro gli Euro 4.049 migliaia dello stesso periodo del 2025.

Le rettifiche apportate all'EBIT di Gruppo sono riferite ai fattori menzionati nel paragrafo relativo all'EBITDA *Adjusted* ed agli ammortamenti relativi alla *Purchase Price Allocation* pari a Euro 3.272 migliaia.

6.10 Risultato economico del Gruppo Adjusted

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo del Risultato economico del Gruppo *Adjusted*:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Δ	%
Risultato economico del Gruppo	48	(1.345)	1.393	>100%
Costi / (ricavi) non ricorrenti	558	175	383	>100%
Ammortamenti <i>PPA</i>	3.272	3.342	(70)	-2,1%
<i>Fair value Put&Call</i>	(60)	80	(140)	<-100%
Effetto fiscale relativo alle voci precedenti	(1.052)	(965)	(87)	9,0%
Risultato economico del Gruppo <i>Adjusted</i>	2.767	1.288	1.479	>100%

Il Risultato economico del Gruppo *Adjusted* del primo semestre 2026 risulta positivo per Euro 2.767 migliaia, (positivo per Euro 1.288 migliaia al 30 giugno 2025).

Le rettifiche apportate al risultato economico di Gruppo, oltre ai fattori menzionati nel paragrafo relativo all'EBIT *Adjusted* sono prevalentemente riferibili agli effetti fiscali delle voci oggetto di rettifica.

7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Situazione patrimoniale

Si riporta nel seguito il dettaglio della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Rimanenze	39.993	36.648
Crediti Commerciali	45.114	51.500
Debiti Commerciali	(27.038)	(29.318)
Capitale Commerciale Netto Operativo	58.069	58.831
Altre poste del capitale circolante	(1.100)	2.169
Capitale Circolante Netto	56.969	61.000
Attività Non Correnti	49.220	52.672
Fondi e altre passività non correnti	(4.287)	(4.371)
Capitale Investito Netto	101.902	109.300
Indebitamento finanziario Netto	7.362	12.621
Patrimonio Netto	94.540	96.679
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	101.902	109.300

Il Capitale Commerciale Netto Operativo del Gruppo al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 58.069 migliaia, con un decremento in valore assoluto pari a Euro 763 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per effetto di una riduzione dei crediti verso clienti per 6.386 migliaia, parzialmente compensati da maggiori rimanenze per Euro 3.345 migliaia e da un decremento dei debiti commerciali per Euro 2.280 migliaia. Tali variazioni sono imputabili in parte alla stagionalità del *business* ed in parte a specifiche azioni di efficientamento effettuate dal *management*. Il totale dei crediti ceduti pro-soluto a società di *factor* è pari Euro 9.990 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 6.297 migliaia al 31 dicembre 2025).

Situazione finanziaria

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Cassa disponibile/ (Debiti finanziari):		
Cassa	5	7
Depositi bancari	26.143	23.569
Liquidità	26.149	23.576
Crediti finanziari correnti	598	366
Debiti bancari correnti	(18.886)	(17.260)
Altri debiti finanziari	(1.250)	(1.681)
Indebitamento finanziario corrente	(19.539)	(18.575)
Indebitamento finanziario corrente netto	6.610	5.001
Debiti bancari non correnti	(10.607)	(14.156)
Altri debiti finanziari	(3.364)	(3.466)
Indebitamento finanziario non corrente	(13.971)	(17.622)
Indebitamento finanziario netto	(7.362)	(12.621)

Le disponibilità liquide (Euro 26.149 migliaia) e le linee di credito commerciali effettive e *factor* disponibili non utilizzate (Euro 7.500 migliaia) assicurano al Gruppo un'elevata solidità finanziaria.

Di seguito riportiamo la riconciliazione dell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026, pari a Euro 7.362 migliaia, e al 31 dicembre 2025, pari a Euro 12.621 migliaia, in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382- 1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021:

(in migliaia di Euro)	Situazione al		Variazioni	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	26.149	23.576	2.573	10,9%
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0	0%
(C) Altre attività finanziarie correnti	598	366	232	63,4%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	26.746	23.942	2.805	11,7%
(E) Debito finanziario corrente	11.726	10.270	1.456	14,2%
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.394	8.675	(281)	-3,2%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	20.120	18.945	1.175	6,2%
- di cui garantito	-	-	-	
- di cui non garantito	20.120	18.945	1.175	6,2%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(6.627)	(4.997)	(1.630)	32,6%
(I) Debito finanziario non corrente	13.989	17.618	(3.629)	-20,6%
(J) Strumenti di debito	-	-	0	0%
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	0	0%
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	13.989	17.618	(3.629)	-20,6%
- di cui garantito	-	-		
- di cui non garantito	13.989	17.618	(3.629)	-20,6%
(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)	7.362	12.621	(5.260)	-41,7%

L'Indebitamento finanziario netto pari ad Euro 7.362 migliaia include:

- Euro 26.746 migliaia di liquidità;
- Euro 13.989 migliaia per debiti finanziari non correnti, tra i quali sono classificati quote a lungo di debiti finanziari verso istituti di credito, debiti a lungo termine relativi alla valorizzazione delle opzioni *Put/Call* e debiti per *leasing* in applicazione dell'IFRS 16;
- Euro 11.726 migliaia per debiti finanziari correnti relativi principalmente a *hot money* e altre forme di finanziamento a breve;
- Euro 8.394 migliaia riconducibili principalmente a rate di finanziamenti in scadenza a breve e quota a breve del debito per *leasing* IFRS16.

La riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2026, rispetto al 31 dicembre 2025, è pari ad Euro 5.260 migliaia.

Eliminando gli effetti contabili derivanti dalla contabilizzazione dei diritti d'uso (IFRS 16), l'Indebitamento Finanziario Netto (M) del Gruppo è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro 4.855 migliaia (Euro 5.202 migliaia al 30 giugno 2026 rispetto ad Euro 10.056 migliaia al 31 dicembre 2025).

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo nel periodo in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	48	(1.345)
<i>Rettifiche per:</i>		
- Imposte correnti e differite	378	(36)
- Svalutazioni e accantonamenti netti compresi nel capitale circolante	(524)	98
- (Proventi)/Oneri da partecipazioni	-	-
- (Proventi)/Oneri finanziari maturati e (Utili)/Perdite su cambi	536	1.162
- Ammortamenti	5.944	6.512
- Altri movimenti non monetari	-	-
<i>Variazioni di:</i>		
- Rimanenze	(1.764)	(5.931)
- Crediti Commerciali	5.785	14.345
- Debiti Commerciali	(2.279)	(2.915)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	2.684	1.007
- Liquidazione di benefici a dipendenti e variazioni fondi	(113)	-
- Interessi e altri oneri netti pagati	(351)	(657)
Flusso generato/(assorbito) dall'attività operativa	10.345	12.241
Imposte pagate/compensate	(536)	(1.162)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	9.808	11.079

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa, pari a Euro 9.808 migliaia (Euro 11.079 migliaia nel primo semestre 2025), registra un decremento riconducibile principalmente ai risultati ottenuti nel semestre e alla dinamica del capitale circolante netto.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisto di Società controllata, al netto della liquidità acquisita ed altri costi	-	-
(Acquisti)/Cessione di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(2.331)	(2.408)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(2.331)	(2.408)

Nel primo semestre 2026 l'attività di investimento ha riguardato principalmente:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali per circa Euro 1.246 migliaia, principalmente riferiti ad evoluzioni dei principali *software* aziendali e all'attività di *R&D* sui nuovi prodotti/*Brand*;
- investimenti in impianti, macchinari, attrezzature e diritti d'uso per circa Euro 667 migliaia;
- investimenti in beni IFRS 16 per circa Euro 417.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Debiti verso banche e altri finanziatori erogati	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori rimborsati	(1.922)	1.741
Altre attività e passività finanziarie	(763)	24
(Distribuzione dividendi)	(2.245)	(1.941)
Altre variazioni di patrimonio netto	(6)	(1.727)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(4.936)	(1.903)

Il flusso di cassa da attività di finanziamento al 30 giugno 2026 riflette prevalentemente l'erogazione di un dividendo *cash* per Euro 2.245 migliaia, mentre dal punto di vista delle fonti si rileva un incremento di debiti finanziari correnti.

8. Investimenti e attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2026 - come negli esercizi precedenti - il Gruppo ha svolto costanti attività di ricerca e sviluppo, indirizzando gli sforzi su selezionati progetti ritenuti di particolare importanza:

- innovazione tecnologica a favore della definizione e sviluppo sperimentale di nuovi prodotti per l'ampliamento della proposta al mercato;
- innovazione tecnica e tecnologica per il miglioramento prestazionale dei processi nelle principali aree aziendali.

9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali

Le operazioni intervenute con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tali rapporti riguardano in prevalenza (i) la fornitura di prodotti e accessori per la telefonia mobile, (ii) la fornitura di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e (iii) l'erogazione di finanziamenti nei confronti delle suddette parti correlate. Le Operazioni con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche), poste in essere dal Gruppo fino al 30 giugno 2026 riguardano rapporti in prevalenza di natura commerciale relativi alla fornitura di beni e alla prestazione di servizi. Si riporta di seguito l'elenco delle parti considerate correlate con le quali sono intervenute transazioni nel corso del semestre 2026 indicando la tipologia di correlazione:

Parti correlate	Tipologia e principale rapporto di correlazione
Cellular Swiss S.A.	Società collegata partecipata da Cellularline S.p.A. al 50% (consolidata con il metodo del patrimonio netto); i restanti soci sono: Maria Luisa Urso (25%) e Antonio Miscioscia (25%)
Christian Aleotti	Azionista di Cellularline S.p.A.

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 raffrontato con il 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Situazione al					
	30 giugno 2026			31 dicembre 2025		
	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)
Cellular Swiss S.A.	3.130	-	-	2.781	-	-
Totale	3.130	-	-	2.781	-	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>6,9%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,4%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Si segnala che i crediti commerciali sono esposti nel bilancio al netto dei relativi debiti commerciali.

La tabella che segue illustra i saldi economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere da Cellularline fino al 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al							
	30 giugno 2026				30 giugno 2025			
	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi
Cellular Swiss S.A.	3.046	-	(1)	-	2.390	-	(1)	-
Altre	-	-	(6)	-	-	-	(8)	-
Totale	3.046	-	(7)	-	2.390	-	(9)	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>4,3%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>	<i>3,4%</i>	<i>-</i>	<i>0,1%</i>	<i>-</i>

Si segnala che i principali rapporti creditorî/debitori ed economici con Parti Correlate intrattenuti da Cellularline nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 sono i seguenti:

- Cellular Swiss S.A.: rapporto di natura commerciale relativo alla cessione di beni destinati alla vendita da parte di Cellularline a Cellular Swiss S.A., con riaddebito da parte di quest'ultima di quota-parte dei contributi di natura commerciale sostenuti per l'acquisizione di nuova clientela e/o lo sviluppo di quella esistente, in linea con le politiche commerciali del Gruppo;
- Christian Aleotti: due contratti di locazione di cui Cellularline è parte, in qualità di conduttore, stipulati in data 1° settembre 2017 e 16 ottobre 2017.

10. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2026 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

11. Accordi di pagamento basati su azioni

Le informazioni relative ad Accordi di pagamento basati su azioni sono presentate nella Nota 4.12 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

12. Azioni proprie e quote della società controllante

Nel corso del primo semestre 2026, in occasione della distribuzione del dividendo deliberato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2026, sono state assegnate n. 340.679 azioni proprie.

Il numero delle azioni proprie detenute in portafoglio al 30 giugno 2026 risulta essere di 743.963 (n. 1.084.642 al 31 dicembre 2025) pari al 3,40% del Capitale Sociale. Si veda il paragrafo "21. Eventi significativi del semestre" per informazioni sul programma di *buy-back* in corso.

13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo

Nella presente sezione sono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi ed incertezze, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale del Gruppo.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è degli Amministratori della Capogruppo, che sono responsabili dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi del Gruppo.

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Tramite la formazione, gli *standard* e le procedure di gestione, il Gruppo mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

In tale contesto, la Capogruppo Cellularline S.p.A. ha adottato il Codice Etico e il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dandone idonea comunicazione a tutte le parti interessate, e lo mantiene aggiornato in funzione delle evoluzioni normative e dell'attività sociale.

13.1 Rischi connessi al contesto geopolitico

Il quadro geopolitico globale continua a presentare elementi di instabilità che potrebbero influenzare, direttamente o indirettamente, le attività del Gruppo. Nel corso dei primi mesi del 2026 si è registrata un'*escalation* del conflitto in Medio Oriente e la critica evoluzione della situazione geopolitica ha generato un aumento dell'incertezza sui mercati internazionali, con potenziali ripercussioni sui costi e catene di approvvigionamento.

Pur non registrando al momento impatti materiali sulle *performance* economiche e finanziarie, un eventuale aggravamento delle tensioni potrebbe determinare effetti negativi sulle attività del Gruppo nel breve-medio periodo, che il *management* del Gruppo sta prontamente monitorando.

13.2 Rischi connessi alla concorrenza e alla competitività

Il mercato degli accessori per i dispositivi mobili (*smartphone* e *tablet*) è caratterizzato da un elevato livello di competitività, che potrebbe essere rafforzata anche dal possibile ingresso di potenziali nuovi concorrenti italiani o esteri. Gli attuali o futuri concorrenti del Gruppo potrebbero essere in grado di attuare politiche di *marketing* e di sviluppo commerciale tali da far guadagnare loro quote di mercato a discapito di operatori che fanno uso di molteplici canali di vendita. In tal caso il Gruppo potrebbe essere costretto a ridurre i prezzi di vendita senza alcuna corrispondente riduzione dei costi di acquisto dei prodotti, realizzando una minor marginalità sulla vendita dei propri prodotti. Si segnala che una delle principali minacce per il Gruppo è rappresentata dalla vendita di prodotti concorrenti da parte di produttori localizzati nell'area geografica dell'Estremo Oriente, spesso effettuata nel canale *online* e con offerte di prodotti di livello qualitativo basso e/o non certificati.

Qualora il Gruppo, in caso di ampliamento del numero di concorrenti diretti e/o indiretti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Ulteriori rischi sono collegati a eventuali mutamenti nei comportamenti d'acquisto da parte dei consumatori, alla luce di cambiamenti demografici, della crescente digitalizzazione, dell'andamento delle condizioni economiche e del potere di acquisto. L'eventuale valutazione errata relativamente agli sviluppi del comportamento dei consumatori, della dinamica dei prezzi e dei prodotti meritevoli di assortimento può comportare il rischio di mancata o ritardata adozione di modelli di vendita appropriati e di mancata o ritardata esplorazione di nuovi canali di vendita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

13.3 Rischi connessi a fenomeni di stagionalità e all'obsolescenza delle giacenze

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dei prodotti elettronici e degli accessori. In particolare, le vendite del secondo semestre di ogni esercizio incidono mediamente per circa il 60% di quelle totali annue, con un picco di domanda nell'ultimo trimestre dell'esercizio (*Black Friday* e periodo natalizio). Anche l'EBITDA assoluto, in considerazione di una distribuzione molto più lineare ed uniforme nel corso dell'esercizio dei costi di struttura (personale, affitti e spese generali), risente di tale stagionalità, evidenziando un'incidenza media dell'EBITDA significativamente superiore nel secondo semestre. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi relativi alla disponibilità di alcuni prodotti del magazzino nonché al rischio che alcuni di essi possano diventare obsoleti prima della loro messa in commercio.

In considerazione dell'importanza che la gestione del magazzino ricopre nell'ambito della propria organizzazione aziendale, il Gruppo può essere esposto sia a un rischio di disponibilità connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti per la successiva commercializzazione in un dato periodo dell'anno sia a un rischio connesso all'obsolescenza dei prodotti in giacenza presso il magazzino per ritardo nella

commercializzazione o perché le quantità approvvigionate eccedono le vendite sul mercato nell'ultimo trimestre con possibili difficoltà di vendita nei trimestri successivi.

Il Gruppo è esposto al rischio collegato ad eventuali mutamenti nei comportamenti d'acquisto da parte dei consumatori, alla luce di cambiamenti demografici e aumento di pressione competitiva, ulteriormente amplificati dalle attuali condizioni macroeconomiche che aumentano la volatilità dei prezzi con possibili effetti sulle scelte di acquisto dei consumatori anche in relazione alle loro capacità di spesa.

La non corretta definizione dell'assortimento prodotti in termini di varietà e disponibilità durante i periodi dell'anno caratterizzati da elevati valori di vendita, ovvero la non tempestività della modifica di strategia in funzione di dati e informazioni di vendita aggiornati, potrebbero influire negativamente sulla rispondenza dell'offerta di prodotti alla domanda della clientela e sulla valutazione delle giacenze di prodotti a magazzino riflettendosi in effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

13.4 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili ai prodotti realizzati e/o commercializzati. L'evoluzione delle normative ovvero eventuali modifiche alle normative vigenti, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo di supportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni, con un conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

13.5 Rischio connesso all'andamento dei prezzi ed eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo opera sui mercati internazionali, con clienti operanti prevalentemente in area EMEA e con fornitori di prodotti dislocati soprattutto nel Far East (Cina e Filippine); ad oggi, le vendite sono pertanto effettuate quasi solo in Euro, mentre la maggioranza degli acquisti di prodotti è regolata, come da prassi dell'industria di riferimento, in USD. Il Gruppo risulta pertanto esposto al rischio di cambio - per le principali tipologie di forniture di prodotti - quasi esclusivamente verso la valuta USD, pur sussistendo numerosi fattori che limitano il profilo di rischio tra cui: la possibilità contrattuale di effettuare, in tempi relativamente brevi (3-6 mesi), revisioni ai listini dei clienti e l'elevata flessibilità contrattuale con i fornitori del Far East (con i quali non esistono - salvo rare eccezioni - impegni di acquisto di quantità minime a prezzi predefiniti per periodi eccedenti i 6 mesi).

L'andamento dei tassi di cambio nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Valuta	Medio 2026	Fine Periodo al 30 giugno 2026	Medio 2025	Fine Periodo al 31 dicembre 2025
Euro /USD	1,142	1,139	1,130	1,175

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per la copertura delle oscillazioni del tasso di cambio EUR/USD.

Eventuali mutamenti legislativi, politici ed economici, nonché potenziali instabilità sociali e conflitti o l'introduzione di vincoli o dazi doganali all'esportazione di prodotti, ovvero l'introduzione nell'Unione Europea di

eventuali vincoli all'importazione di prodotti da tali Paesi, potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità produttiva dei fornitori e sull'attività e le tempistiche di approvvigionamento del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel caso di recrudescenza del fenomeno inflattivo, l'aumento dei tassi di interesse dovuto all'inasprimento delle politiche monetarie per fronteggiare la situazione, oltre ad impattare sul costo dell'indebitamento, potrebbe portare ad una contrazione dei consumi anche nel settore in cui opera il Gruppo, con effetti sfavorevoli sui risultati.

13.6 Rischio di liquidità

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio liquidità effettuando una pianificazione periodica dei flussi degli incassi e dei pagamenti attesi. Sulla base dei risultati di tale pianificazione si individuano i fabbisogni e quindi le risorse finanziarie per la relativa copertura. Si presenta di seguito l'esposizione media dei debiti:

(In migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Benefici per dipendenti	-	567	-	567
Debiti commerciali	27.038	-	-	27.038
Imposte differite passive	-	568	109	678
Debiti verso banche e altri finanziatori	18.886	10.607	-	29.493
Fondo per rischi e oneri non correnti	-	3.042	-	3.042
Altre passività	7.829	-	-	7.829
Altre passività finanziarie	1.251	3.363	-	4.614
Debiti per imposte correnti	315	-	-	315
Totale	55.320	18.148	109	73.577

Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisti possano rappresentare una criticità, il Gruppo mira a conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili. Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, il Gruppo continua a mostrare una buona struttura patrimoniale e finanziaria, in considerazione del contenuto livello di *Leverage Ratio* (0,35x), delle attuali disponibilità liquide (pari ad Euro 26.149 migliaia) e delle linee di credito commerciali effettive messe a disposizione da parte di diversi Istituti di Credito e non utilizzate (circa Euro 7.500 migliaia).

13.7 Rischi connessi al credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente.

Nello specifico, il Gruppo pone attenzione alla politica del credito sia nei confronti della clientela consolidata che di quella di nuova acquisizione, rafforzando le politiche di azione preventiva, attraverso le acquisizioni di informazioni commerciali più complete (da fonti diverse) per tutti i clienti principali e/o nuovi e la progressiva maggiore sistematicità con cui vengono svolte le analisi dei *report* sul credito, inclusa la valutazione del portafoglio clienti e la definizione dei limiti di affidamento.

Si presenta di seguito lo scadenziario dei crediti commerciali al 30 giugno 2026:

(In migliaia di Euro)	a scadere	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti verso clienti (al lordo del fondo svalutazione crediti)	35.592	4.113	2.012	4.458
Crediti verso collegate	2.050	1.075	5	-
Totale crediti commerciali Lordi	37.643	5.188	2.017	4.458
(F.do svalutazione crediti)	-	-	-	(4.192)
Totale crediti commerciali Netti	37.643	5.188	2.017	266

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite attese di valore rappresentativo della stima delle perdite sui crediti commerciali, sugli altri crediti e sulle attività finanziarie non correnti che tiene in considerazione la rischiosità delle controparti e delle relative posizioni per classi omogenee. In particolare, la *policy* attuata dal Gruppo prevede la stratificazione dei crediti commerciali sulla base dei giorni di scaduto e di una valutazione della solvibilità della controparte e applica percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Il Gruppo applica poi una valutazione analitica in base all'affidabilità e capacità del debitore di pagare le somme dovute, per i crediti deteriorati.

13.8 Rischi connessi ai tassi di interesse

In relazione al rischio di variazione del tasso di interesse, nel 2025 la Capogruppo ha ritenuto opportuno sottoscrivere un contratto di *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse sui finanziamenti a medio-lungo termine in essere, (debito residuo al 30 giugno 2026 pari a circa Euro 17,8 milioni); in tal modo, qualora si verificassero crescite dei tassi di interesse, queste non determinerebbero un incremento degli oneri finanziari relativi a tale componente dell'indebitamento.

13.9 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

A partire dal 2017 la Capogruppo ha adottato il modello organizzativo, il codice etico e nominato l'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, onde assicurare il rispetto delle prescritte condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione ed immagine, delle aspettative degli azionisti e del lavoro dei dipendenti. Il modello costituisce un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società Capogruppo, affinché tengano comportamenti corretti e lineari nello svolgimento delle proprie attività, oltre che un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione di reati.

13.10 Rischi connessi al *Climate change*

Rischio che un evento catastrofico derivante da fenomeni meteorologici acuti (tempeste, inondazioni, terremoti, incendi o ondate di calore) e/o cronici, ossia mutamenti climatici a lungo termine (cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, perdita di biodiversità, etc.), possa danneggiare gli asset o causare un blocco produttivo per il Gruppo e/o per i fornitori, e impedire al Gruppo di svolgere le proprie attività operative interrompendo la catena del valore oppure comportare rallentamenti della catena di fornitura.

Il Gruppo esamina periodicamente e in modo approfondito il rischio legato al *Climate Change*. L'”ESG Report 2025”, pur non configurando una “DNF” (Dichiarazione non Finanziaria) ex d.lgs. 254/2016 in recepimento della direttiva 2014/95/UE, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione in data 2 luglio 2026; nei giorni seguenti il Report è stato reso pubblico e distribuito a tutti gli *stakeholders*. Al momento non sono stati evidenziati elementi di rilevanza tale da determinare l'individuazione di *triggers events* che possano generare impatti contabili. In particolare, sono state esaminate, senza riscontrare criticità, la recuperabilità del valore delle giacenze del magazzino, i potenziali impatti sulla vita utile residua degli assets, a seguito della potenziale necessità di sostituzione degli stessi per adeguamento alle nuove *policy* o per non conformità rispetto a normative in vigore e potenziali impatti sulla domanda di prodotti. Il Gruppo, data la continua evoluzione del tema, continuerà ed amplierà in futuro il monitoraggio di tali possibili rischi.

13.11 Rischio di cybercrimes e interruzioni del sistema informatico

Il Gruppo è molto sensibile ai rischi connessi ad eventuali interferenze nel sistema informatico, dal quale dipende fortemente la continuità e l'operatività del business. Anche in riferimento al *Cyber Risk* (rischio connesso al trattamento delle informazioni del sistema informatico che possono essere violate, rubate o cancellate a causa di eventi accidentali o di azioni dolose - come per esempio gli attacchi hacker) si precisa che la Capogruppo ha adottato diverse misure per garantire la continuità dei servizi informatici, tra cui l'utilizzo di distinte server locations e vari livelli di sicurezza per l'accesso ai sistemi, elaborando, inoltre, un piano per garantire un recupero dei dati in caso di evento disastroso tramite un sistema ed un piano di *Disaster Recovery*. Con riferimento alle restanti società del Gruppo, il *management* della Capogruppo sta continuando il processo di ricognizione e valutazione delle misure attivate localmente con la finalità di implementare adeguati presidi a livello di Gruppo tramite un programma di continuo miglioramento della postura in ambito *Cyber Security* tramite l'insieme delle misure, delle politiche e delle tecnologie messe in campo al fine di proteggere i propri asset digitali. Inoltre, è stata sottoscritta una polizza assicurativa che copre rischio *Cyber*.

14. Attività di Direzione e coordinamento

Cellularline S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

15. *Corporate Governance*

Il sistema di *Corporate Governance* della Capogruppo è conforme ai principi contenuti nel Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate e alla *best practice* internazionale. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in

data 16 marzo 2026 la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF, relativa all'esercizio 2025. Tale Relazione è pubblicata sul sito internet della Società www.cellularlinegroup.com nella sezione "Governance" - sottosezione "Assemblea degli Azionisti" - e ad essa si fa esplicito riferimento per quanto richiesto dalla legge. Il modello di amministrazione e controllo di Cellularline S.p.A. è quello tradizionale (previsto dalla legge italiana), che prevede la presenza dell'assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Gli organi societari sono nominati dall'Assemblea dei Soci e rimangono in carica un triennio. La rappresentanza di Amministratori Indipendenti, secondo la definizione del Codice, e il ruolo esercitato dagli stessi sia all'interno del Consiglio sia nell'ambito dei Comitati aziendali (Comitato Controllo e Rischi, Comitato per le operazioni con parti correlate, Comitato per le Nomine e la Remunerazione), costituiscono mezzi idonei ad assicurare un adeguato temperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato ed un significativo grado di confronto nelle discussioni del Consiglio di Amministrazione.

16. Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dallo IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IFRS 9 per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 30/06/2026	Valore a bilancio			Livello di fair value		
		Costo ammortizzato	FV to OCI	FV to PL	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.149	26.149	-	-	-	-	-
Crediti commerciali e altre attività	51.660	51.660	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	598	-	-	598	-	598	-
Totale attività finanziarie	78.406	77.809	-	598	-	598	-
Finanziamenti	29.493	29.493	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altre passività	35.224	35.224	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	4.615	-	-	4.615	-	4.615	-
Totale passività finanziarie	69.333	64.718	-	4.615	-	4.615	-

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 31/12/2025	Valore a bilancio			Livello di fair value		
		Costo ammortizzato	FV to OCI	FV to PL	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23.576	23.576	-	-	-	-	-
Crediti commerciali e altre attività	59.685	59.685	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	366	-	-	366	-	366	-
Totale attività finanziarie	83.626	83.261	-	366	-	366	-
Finanziamenti	31.416	31.416	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altre passività	35.827	35.827	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	5.147	-	-	5.147	-	5.147	-
Totale passività finanziarie	72.389	67.242	-	5.147	-	5.147	-

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli *input* delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del *fair value*. In tali casi, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui il Gruppo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Livello 3 sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Si evidenzia che le *Put&Call Options* e gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

17. Elenco delle sedi secondarie

La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via Grigoris Lambrakis n. 1/A ed ha un *branch office* in Francia con sede in Parigi al numero 91, Rue Du Faubourg Saint Honoré.

18. Informazioni attinenti al personale

Nel corso del primo semestre 2026, nella convinzione che le persone costituiscono uno degli asset strategici del Gruppo, si è deciso di continuare a investire sul miglioramento delle pratiche e delle politiche di gestione delle persone attraverso l'implementazione e la continua manutenzione dei processi e sistemi HR. Il Gruppo continua a svolgere, inoltre, ordinariamente attività di formazione e sviluppo delle proprie persone, certi che la crescita professionale e lavorativa di ciascuno costituisca presupposto per il continuo miglioramento delle *performance*.

L'attività lavorativa viene svolta nel rispetto di tutte le norme e di tutti i regolamenti vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. Non si sono verificati casi particolari degni di menzione nella presente relazione, quali decessi, infortuni gravi sul lavoro o malattie professionali per le quali il Gruppo sia stato ritenuto responsabile.

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2026 è pari a 289 unità.

19. Informazioni sull'impatto ambientale

Il Gruppo crede fortemente nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema in cui opera; per tale motivo svolge la propria attività tenendo in considerazione la protezione dell'ambiente e l'esigenza di un uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale, impegnandosi ad agire in modo responsabile nei confronti del territorio e della comunità. In particolare, la valutazione e la gestione degli

impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura, nonché la tracciabilità dei propri fornitori sono ampiamente analizzati nell' *Environment, Social and Governance (ESG) report* pubblicato annualmente. Il Gruppo condanna qualsiasi tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivo per l'ambiente. Pur non presentando impatti ambientali significativi, il Gruppo ha adottato specifiche procedure per lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

20. Eventi significativi del semestre

- In data 4 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *Business Plan* 2026-2029.
- Nel corso dei primi mesi del 2026 si è registrata un'escalation del conflitto in Medio Oriente. La critica evoluzione della situazione geopolitica ha generato un aumento dell'incertezza sui mercati internazionali, con potenziali ripercussioni su costi e catene di approvvigionamento. Nonostante al momento l'impatto per il Gruppo risulti marginale, il management monitora attentamente gli sviluppi della situazione.
- In data 30 aprile 2026, l'Assemblea degli azionisti ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno ed in particolare:
 - il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
 - la destinazione del risultato d'esercizio e la distribuzione di un dividendo ordinario in parte in denaro ed in parte attraverso assegnazione di azioni proprie detenute in portafoglio;
 - la Relazione illustrativa sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti;
 - la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2028;
 - la nomina del nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028;
 - l'autorizzazione all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2025.
- In data 6 maggio 2026, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione per l'attribuzione dei poteri e per la nomina dei Comitati, che nell'ottica della continuità ha confermato Christian Aleotti Vice-Presidente e Amministratore Delegato, con la carica altresì di Direttore Generale, ed ha confermato a Marco Cagnetta le deleghe operative in piena continuità della gestione del *business*; è stata accertata la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori Indipendenti e sono stati nominati i membri dei comitati endoconsiliari.
- In data 20 maggio 2026, sono stati erogati dividendi in denaro per un importo pari ad Euro 0,108 per azione ordinaria avente diritto e dividendi mediante assegnazione gratuita agli azionisti di n. 340.679 azioni proprie ordinarie, in misura di 1 azione ordinaria ogni 61 azioni ordinarie possedute.
- In data 25 maggio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione dell'operazione di fusione per incorporazione in Cellularline S.p.A. della società interamente controllata Coverlab S.r.l. e l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie.

- In data 19 giugno 2026 il socio di minoranza di Peter Jäckel Gmbh ha esercitato l'opzione Put a sé riservata per la vendita a Cellularline di una tranche pari complessivamente al 20,4% del capitale sociale della società. Con l'esercizio dell'opzione Put da parte degli azionisti di minoranza, Cellularline arriva a detenere una quota di controllo di Peter Jäckel Gmbh pari al 100% del capitale sociale.

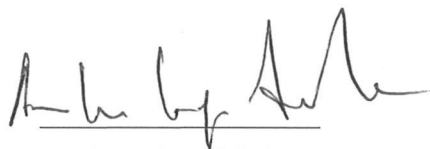
21. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

- In data 3 luglio 2026 è stato annunciato l'ingresso di Cellularline S.p.A. nella selezione delle cento società quotate sulla Borsa Italiana che compongono l'Indice Intermonte Valore Italia, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB.
- In data 8 luglio 2026 è stata costituita la società Cellularline Turkey teknoloji ve satış ticaret limited şirketi con l'obiettivo di garantire una presenza diretta nel mercato Turco attraverso la distribuzione dei prodotti a marchio Cellularline.
- In data 9 luglio 2026 è stato pubblicato l'ESG Report 2025, che restituisce una fotografia completa delle performance ambientali, sociali e di governance del Gruppo. Il Report si sviluppa attorno a tre direttrici strategiche – Transizione Ecologica, *People Care & DE&I* e *Change System* – che guidano l'azione del Gruppo su sei aree tematiche: *Governance*, Persone, Comunità, Fornitori, Ambiente e Clienti.

22. Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il permanere di un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da elementi di complessità e volatilità, il Gruppo continua a perseguire con determinazione le proprie priorità strategiche, focalizzandosi sul consolidamento della *leadership* nel mercato domestico e sul progressivo rafforzamento della propria presenza nei mercati internazionali a maggiore potenziale. I risultati conseguiti nel primo semestre, unitamente alla solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, consentono al Gruppo di affrontare la seconda parte dell'esercizio con una posizione di solidità, proseguendo gli investimenti in innovazione, sviluppo dei prodotti, rafforzamento delle *partnership* commerciali e crescita dei principali canali distributivi. Il *management* continuerà a presidiare con attenzione l'evoluzione dello scenario di mercato, mantenendo un approccio disciplinato nell'allocazione delle risorse e orientato alla creazione di valore sostenibile per il Gruppo.

Reggio Emilia, li 9 Settembre 2026

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Luigi Tazartes', written over a horizontal line.

Dott. Antonio Luigi Tazartes

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2026**

[CELLULARLINEGROUP]

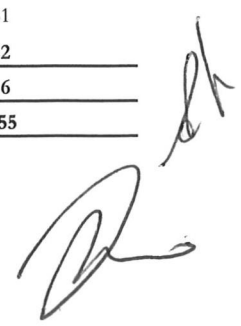
www.cellularlinegroup.com

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Al 30 GIUGNO 2026

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Situazione al 30/06/2026	Di cui parti correlate	Situazione al 31/12/2025	Di cui parti correlate
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Attività immateriali	4.1	21.889		25.128	
Avviamento	4.2	8.557		8.559	
Immobili, impianti e macchinari	4.3	6.782		6.763	
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese		504		504	
Diritto d'uso	4.4	1.178		1.538	
Imposte differite attive	4.5	10.090		9.959	
Crediti finanziari		219		220	
Totale attivo non corrente		49.220		52.672	
Attivo corrente					
Rimanenze	4.6	39.993		36.648	
Crediti commerciali	4.7	45.114	3.130	51.500	2.781
Crediti per imposte correnti	4.8	559		609	
Attività finanziarie	4.9	598		366	
Altre attività	4.10	6.486		8.184	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.11	26.149		23.576	
Totale attivo corrente		118.898		120.884	
TOTALE ATTIVO		168.117		173.555	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	4.12	21.343		21.343	
Altre Riserve	4.12	102.016		104.353	
Utili/(perdite) a nuovo da consolidato	4.12	(28.868)		7.332	
Risultato economico d' esercizio del Gruppo		48		(36.348)	
Patrimonio netto di Gruppo		94.540		96.679	
Patrimonio netto di terzi		-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		94.540		96.679	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.13	10.607		14.156	
Imposte differite passive	4.5	678		770	
Benefici ai dipendenti	4.14	567		555	
Fondi rischi ed oneri	4.16	3.042		3.047	
Altre passività finanziarie	4.19	3.364		3.466	
Totale passivo non corrente		18.258		21.993	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.13	18.886		17.260	
Debiti commerciali	4.16	27.038		29.318	
Debiti per imposte correnti	4.17	315		115	
Fondi rischi ed oneri	4.16	-		-	
Altre passività	4.18	7.829		6.509	
Altre passività finanziarie	4.19	1.250		1.681	
Totale passivo corrente		55.319		54.882	
TOTALE PASSIVO		73.577		76.876	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		168.117		173.555	



PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Note	Semestre chiuso al 30/06/2026	Di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30/06/2025	Di cui parti correlate
Ricavi delle Vendite	4.20	70.525	3.046	70.478	2.390
Costo del venduto	4.21	(41.240)		(42.898)	
Margine Operativo Lordo		29.284		27.580	
Costi di vendita e distribuzione	4.22	(15.603)		(15.253)	
Costi generali e amministrativi	4.23	(13.543)	(7)	(13.473)	(8)
Altri costi/(ricavi) non operativi	4.24	824		928	
Risultato operativo		962		(218)	
Proventi finanziari	4.25	198		79	
Oneri finanziari	4.25	(742)		(2.087)	
Utile/(Perdita) su cambi	4.26	7		845	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		0		-	
Risultato prima delle imposte		426		(1.380)	
Imposte correnti e differite	4.27	(378)		36	
Risultato economico d'esercizio prima della quota di minoranza		48		(1.345)	
Risultato d'esercizio di pertinenza dei terzi		-		-	
Risultato economico d'esercizio del Gruppo		48		(1.345)	
Risultato per azione base (Euro per azione)	4.28	0,00		(0,06)	
Risultato per azione diluito (Euro per azione)	4.28	0,00		(0,06)	

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Note	Semestre chiuso al 30/06/2026	Semestre chiuso al 30/06/2025
Risultato economico d'esercizio del Gruppo		48	(1.345)
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani e benefici definiti		-	-
Utili (perdite) attuariali su Fondi rischi		-	-
Utile (perdite) derivanti da conversione dei bilanci di imprese estere	63	151	
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		-	-
Totale altre componenti del risultato economico complessivo dell'esercizio		63	151
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		111	(1.193)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Utile/(perdita) dell'esercizio		48	(1.345)
Ammortamenti ed <i>impairment Non-current Assets</i>		5.944	6.512
Svalutazioni e accantonamenti netti compresi nel capitale circolante		(524)	98
(Proventi)/oneri finanziari maturati e (Utile) / Perdite su cambi		536	1.162
(Proventi)/oneri da partecipazioni		-	-
Imposte correnti e differite		378	(36)
Altri movimenti non monetari		-	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa al netto del CCN		6.382	6.392
(Incremento)/decremento rimanenze		(1.764)	(5.931)
(Incremento)/decremento crediti commerciali		5.785	14.345
Incremento/(decremento) debiti commerciali		(2.279)	(2.915)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		2.684	1.007
Liquidazione di benefici a dipendenti e variazione fondi		(113)	-
Interessi pagati e altri oneri netti pagati		(351)	(657)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		10.345	12.241
Imposte sul reddito pagate e compensate		(536)	(1.162)
Flusso netto generato (assorbito) dalla gestione operativa		9.808	11.079
Acquisto di Società controllate, al netto della liquidità acquisita		-	-
(Acquisto)/cessione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		(2.331)	(2.408)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(2.331)	(2.408)
(Dividendi distribuiti)		(2.245)	(1.941)
Altre passività e attività finanziarie		(763)	24
Debiti verso banche e altri finanziatori erogati [1]		-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori rimborsati		(1.922)	1.741
Altre movimentazioni di patrimonio netto		(0)	(1.665)
Altre variazioni non monetarie di Patrimonio netto		(6)	(62)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento		(4.936)	(1.903)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide		2.541	6.768
Effetti delle variazioni dei tassi di cambio		32	17
Flusso monetario complessivo		2.573	6.785
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	4.11	23.576	20.753
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	4.11	26.149	27.537

[1] Accensione nuovi finanziamenti / nuovi tiraggi.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Utili/(perdit e) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2024	21.343	104.738	5.338	5.647	-	137.066
Risultato economico di periodo	-	-	-	(36.348)	-	(36.348)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	243	-	-	-	243
Totale conto economico complessivo del periodo	-	243	-	(36.348)	-	(36.105)
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	627	5.019	(5.647)	-	-
Distribuzione dividendi	-	1.097	(3.039)	-	-	(1.941)
Acquisto azioni proprie	-	(2.377)	-	-	-	(2.377)
Altre variazioni	-	23	12	-	-	36
Saldo al 31 dicembre 2025	21.343	104.352	7.331	(36.348)	-	96.679
Risultato economico di periodo	-	-	-	48	-	48
Altre componenti del conto economico complessivo	-	63	-	-	-	63
Totale conto economico complessivo del periodo	-	63	-	48	-	111
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	(1.128)	(35.220)	36.348	-	-
Distribuzione dividendi	-	(1.227)	(1.018)	-	-	(2.245)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(45)	40	-	-	(5)
Saldo al 30 giugno 2026	4.12	21.343	102.016	(28.867)	48	94.540



[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Premessa

Il Gruppo Cellularline (di seguito anche “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”) è uno dei principali operatori nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet* nell’area EMEA, nonché *leader* di mercato in Italia; inoltre, il Gruppo si posiziona, per volumi, tra i principali operatori in Spagna, Svizzera, Belgio, Germania, Austria e vanta un buon posizionamento competitivo negli altri Paesi europei.

Dal 22 luglio 2019 le azioni della Capogruppo sono quotate sul mercato Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026, gli azionisti di Cellularline che detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto sono i seguenti:

- Christian Aleotti 12,779%
- First Sicaf S.p.A. 9,085%
- Tazartes Antonio Luigi 8,460%

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2026, in linea con il calendario finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2026.

2. Criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 (il “Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato”). Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento, tenuto conto di quanto precisato alla nota 2.5.1 “Cambiamenti dei principi contabili”.

2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 (Bilanci intermedi) e deve essere letto congiuntamente all’ultimo bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2025 (“l’ultimo bilancio”). Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un’informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell’andamento del Gruppo dall’ultimo bilancio.

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai seguenti e dalle presenti note illustrative:

- A) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.
- B) Prospetto del conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro funzione, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) Prospetto del conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- E) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.
- F) Note illustrative al bilancio consolidato.**

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

2.3 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci o le situazioni contabili delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, redatti al 30 giugno 2026. Si ha il controllo di un'entità oggetto di investimento quando l'investitore è esposto, o ha diritto, ai ritorni variabili dell'entità oggetto dell'investimento e ha la possibilità di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del potere sull'entità. Un investitore ha potere su un'entità oggetto di investimento quando detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti, ossia le attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità oggetto di investimento.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite, anche per il tramite di operazioni di fusione, o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Quando necessario, sono state effettuate rettifiche ai bilanci delle società controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo e conformi agli IFRS.

Tutte le operazioni intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati in sede di consolidamento. Successivamente, le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo, ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fornire ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

In caso di acquisto di quote di controllo non totalitarie, l'avviamento può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill*).

Il metodo di valutazione è determinato di volta in volta per ciascuna transazione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel periodo di misurazione (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione. In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026 comprende i dati patrimoniali ed economici di Cellularline S.p.A. (Capogruppo) e delle società operative di cui la Capogruppo possiede, direttamente o

indirettamente, più del 50% del Capitale Sociale, oppure ne detiene il controllo secondo i criteri definiti dallo IFRS 10.

Il metodo utilizzato per il consolidamento è quello dell'integrazione globale per le seguenti società:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Tipo di possesso	Quota di partecipazione
			(in valuta/000)		
Cellular Spain S.L.U.	Spagna (Madrid)	EUR	3	Diretto	100%
Cellular Inmobiliaria S.L.U.	Spagna (Madrid)	EUR	3	Diretto	100%
Cellular Immobiliare Helvetica S.A.	Svizzera (Lugano)	CHF	100	Diretto	100%
Systema S.r.l.	Italia (Reggio Emilia)	EUR	100	Diretto	100%
Worldconnect AG	Svizzera (Diepoldsau)	CHF	100	Diretto	90%
Cellularline USA Inc	New York (USA)	USD	50	Diretto	100%
Coverlab S.r.l.	Italia (Parma)	EUR	10	Diretto	100%
Peter Jäckel GmbH	Germania (Alfeld)	EUR	100	Diretto	100%
Cellularline Middle East FZE	Emirati Arabi (Dubai)	USD	41	Diretto	100%
Cellularline Benelux BV	Belgio (Bruxelles)	EUR	20	Diretto	100%

Si specifica che la società Worldconnect AG è consolidata al 100% in virtù di un contratto *Put&Call* siglato dalla capogruppo, che regola l'acquisto delle rimanenti quote della società controllata.

In data 13 aprile 2026 la società controllata Coverlab S.r.l. è stata soggetta ad un'operazione di ricapitalizzazione, a seguito della quale la quota partecipativa per la Capogruppo è aumentata al 100% (62,3% al 31 dicembre 2025).

In data 19 giugno 2026 un socio di minoranza di Peter Jäckel GmbH ha esercitato l'opzione Put a sé riservata per la vendita a Cellularline di una tranche pari complessivamente al 20,4% del capitale sociale della società. Con l'esercizio dell'opzione *Put* da parte degli azionisti di minoranza, Cellularline arriva a detenere una quota di controllo di Peter Jäckel pari al 100% del capitale sociale.

È invece consolidata con il metodo del patrimonio netto la società collegata Cellular Swiss S.A., come da prospetto sotto riportato:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% possesso	
				Diretta	Indiretta
		(in valuta/000)			
Cellular Swiss S.A.	Svizzera (Aigle)	CHF	100	50%	-

2.4 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, la Direzione Aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime.

Le valutazioni soggettive rilevanti della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Impairment test

Il Gruppo ad ogni data di bilancio verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore (“indicatori di *impairment*”) con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie (in particolare, Attività Immateriali, Avviamento, Diritto d’Uso e Immobili, Impianti e Macchinari), in linea con le previsioni dallo IAS 36. Se esiste un indicatore di *impairment* la recuperabilità del valore contabile delle attività non finanziarie è verificata tramite *impairment test*. La recuperabilità dell’avviamento è, comunque, verificata tramite *impairment test* con cadenza annuale.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, gli Amministratori hanno identificato quale indicatore di *impairment* il patrimonio netto contabile del Gruppo superiore al valore della capitalizzazione di Borsa alla medesima data, confermando il trend storico del recente passato.

Pur in presenza di tale indicatore, riconducibile ad un differenziale ormai consolidato tra la capitalizzazione di borsa e l’Enterprise Value del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere con un *impairment test* al 30 giugno 2026 in quanto:

- seppur dall’informativa interna risulti che l’andamento economico-finanziario di alcune CGU sia stato peggiore di quanto previsto e non si preveda il pieno recupero rispetto agli obiettivi di *budget*, gli Amministratori non prevedono riduzioni nei flussi attesi per gli esercizi successivi in arco piano (2027-2029);
- dall’informativa interna risulta inoltre che l’andamento economico-finanziario Consolidato è in linea con quanto previsto per il primo semestre 2026 e non presenta un calo significativo nei flussi attesi, sostanzialmente confermati per l’intero arco piano (2026-2029).

Il Gruppo, pertanto, avendo verificato la recuperabilità del valore contabile delle attività non finanziarie e dell’avviamento in occasione della redazione del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non ha ritenuto necessario eseguire un *impairment test* al 30 giugno 2026, in conformità con le previsioni dallo IAS 36 e con la procedura di *impairment test* i cui criteri e risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Si rimanda alla nota “4.2 Avviamento” per maggiori informazioni di dettaglio.

Valutazione del *fair value*

Nella valutazione del *fair value* di un’attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili.

I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui il Gruppo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Se i dati di *input* utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia di *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'*input* di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

2.5 Principi contabili rilevanti utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Cellularline al 31 dicembre 2025.

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

I cambi applicati nella conversione in Euro del bilancio al 30 giugno 2026 della società Cellular Immobiliare Helvetica SA e Worldconnect AG sono stati i seguenti:

Valuta	Medio 1° semestre 2026	Fine Periodo al 30 giugno 2026
Cambio EUR/CHF	0,937	0,922

I cambi applicati nella conversione in Euro del bilancio al 30 giugno 2026 della società Cellularline USA Inc. e Cellularline Middle East FZE⁵ sono stati i seguenti:

Valuta	Medio 1° semestre 2026	Fine Periodo al 30 giugno 2026
Cambio EUR/USD	1,142	1,139

2.5.1 Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea che sono entrati in vigore a partire dall'esercizio iniziato il 1° gennaio 2026

Sono applicabili obbligatoriamente e per la prima volta, a partire dal 1° gennaio 2026, i seguenti nuovi principi e modifiche apportate ai principi contabili già in vigore, per effetto dell'omologazione da parte della Commissione Europea dei seguenti documenti:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari (Modifiche IFRS 9 e IFRS 7)	30 maggio 2024	1° gennaio 2026

⁵ La società tiene la propria contabilità di USD Dollar.

Ciclo annuale di miglioramenti ai Principi Contabili IFRS - Volume 11	18 luglio 2024	1° gennaio 2026
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (Modifiche IFRS 9 e IFRS 7)	18 dicembre 2024	1° gennaio 2026

Con il Regolamento n. 2025/1047, emesso dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2025, sono state omologate le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 “Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari” volte, sostanzialmente, a chiarire il timing dell'eliminazione contabile di passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici e a fornire chiarimenti in merito alla classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2026.

Con il Regolamento n. 2025/1266, emesso dalla Commissione Europea in data 30 giugno 2025, sono state omologate le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 “Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura” volte, sostanzialmente a: (i) chiarire l'utilizzo della “*own-use exemption*” per i contratti di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili; e (ii) consentire, al soddisfacimento di determinate condizioni, la designazione di una copertura cash flow hedge in presenza di contratti di acquisto o vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili (regolabili su base netta). Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2026.

Con il Regolamento n. 2025/1331, emesso dalla Commissione Europea in data 9 luglio 2025, è stato omologato il documento “Ciclo annuale di miglioramenti ai Principi contabili IFRS — Volume 11” contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2026.

L'applicazione di tali modifiche non ha comportato impatti sul presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

2.5.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 30 giugno 2026.

Nella tabella seguente si riportano i principi o emendamenti omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio	9 aprile 2024	1° gennaio 2027

Con il Regolamento n. 2026/338 emesso dalla Commissione Europea in data 13 febbraio 2026, è stato omologato l'IFRS 18 “Presentazione e informativa di bilancio”, principio emesso dallo IASB in data 9 aprile 2024 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con applicazione anticipata consentita. Il nuovo principio, che sostituirà lo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, migliora l'informativa sulla performance aziendale in termini di comparabilità, trasparenza e utilità delle informazioni pubblicate e introduce cambiamenti sostanziali nella struttura del bilancio

con particolare riferimento allo schema di conto economico e, in maniera più limitata, di rendiconto finanziario. In particolare:

- vengono riviste alcune classificazioni di ricavi e costi, introducendo la distinzione tra sezione operativa, sezione di investimento e sezione finanziaria, oltre alla conferma delle già presenti categorie imposte e attività cessate;
- vengono introdotti due nuovi sub-totali (risultato operativo e risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito);
- viene richiesto l'utilizzo del risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto;
- viene prevista l'eliminazione di alcune opzioni alternative di classificazione di voci del rendiconto finanziario attualmente ammesse, come gli interessi incassati e pagati e i dividendi incassati e pagati.

Le entità, inoltre, sono chiamate a identificare e dare informativa sugli indicatori di performance non previsti dagli IFRS utilizzati dal management per commentare gli andamenti economici e finanziari, giustificandoli e riconciliandoli con le voci degli schemi previste dai principi contabili internazionali. Il principio, infine, introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni all'interno delle note di commento.

Tale principio è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2027.

2.5.3 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente situazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti emendamenti e nuovi principi:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
IFRS 19 - Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa	9 maggio 2024	1° gennaio 2027
Modifiche all'IFRS 19 - Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa	21 agosto 2025	1° gennaio 2027
Modifiche allo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei tassi di cambio: conversione in una valuta di presentazione iperinflazionata	13 novembre 2025	1° gennaio 2027
Modifiche allo IAS 28 - Modifiche alla <i>Fair Value Option</i>	26 giugno 2026	1° gennaio 2027
IFRS 20 - Attività e passività regolatorie	27 maggio 2026	1° gennaio 2029

IFRS 19 – Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa.

Principio emesso dallo IASB in data 9 maggio 2024 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con applicazione anticipata consentita. Il principio introdurrà degli obblighi ridotti per quanto riguarda l'informativa dei bilanci delle società controllate che non hanno “responsabilità pubblica”, e che pertanto non hanno strumenti quotati rappresentativi di debito o capitale quotati in mercati regolamentati e non detengono attività a titolo fiduciario. L'IFRS 19 semplificherà i sistemi e i processi di rendicontazione per le società senza responsabilità pubblica, riducendo i costi di redazione dei bilanci delle controllate, ma nel contempo garantendo un determinato grado di qualità e di utilità delle informazioni per gli *stakeholder*.

Modifiche all'IFRS 19 – Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa.

Emesso dallo IASB in data 21 agosto 2025 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con possibilità di applicazione anticipata. Tali modifiche estendono i requisiti di informativa semplificata agli standard e alle modifiche IFRS emanati tra febbraio 2021 e maggio 2024, con l'obiettivo di ridurre gli oneri informativi per le controllate che applicano l'IFRS 19, mantenendo al contempo un livello informativo adeguato per gli utilizzatori del bilancio.

Modifiche allo IAS21 – Effetti delle variazioni dei tassi di cambio.

Effetti delle variazioni dei tassi di cambio: conversione in una valuta di presentazione iperinflazionata, emesso dallo IASB in data 13 novembre 2025 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con possibilità di applicazione anticipata. Le modifiche hanno lo scopo di disciplinare più chiaramente la traduzione dei bilanci da una valuta funzionale non iperinflazionaria a una valuta di presentazione appartenente a un'economia iperinflazionaria.

Modifiche allo IAS 28 - Modifiche alla *Fair Value Option*

Emesso dallo IASB in data 26 giugno 2026 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con possibilità di applicazione anticipata. Le modifiche sono volte a chiarire quali partecipazioni in società collegate e *joint venture* possano essere valutate utilizzando l'opzione del *fair value* prevista nello IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e *joint venture*".

IFRS 20 - Attività e passività regolatorie

Emesso dallo IASB in data 27 maggio 2026 e applicabile dal 1° gennaio 2029 con possibilità di applicazione anticipata. Il nuovo principio è volto a migliorare l'informativa finanziaria delle entità soggette a regolazione tariffaria, come le aziende che forniscono servizi di pubblica utilità quali elettricità, acqua e gas.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo Cellularline sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.

2.6 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; gli acquisti delle merci da fornitori si concentrano principalmente nel secondo e terzo trimestre dell'anno. Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare, data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che ha una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio.

Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

3. Informazioni sui settori operativi

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU").

Le attività del Gruppo si sviluppano attraverso un unico settore operativo e sono suddivisibili in tre principali linee di prodotto:

- Linea di prodotto *Red* (accessori per dispositivi multimediali);
- Linea di prodotto *Black* (accessori per il mondo della moto e del ciclismo);
- Linea di prodotto *Blue* (prodotti di terzi commercializzati su concessione in distribuzione).

4. Note illustrative alle singole voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

4.1 Attività immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato di seguito, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Attività immateriali, suddiviso per categoria, dal 31 dicembre 2025 al 30 giugno 2026:

(in migliaia di Euro)	Valore netto al 31 dicembre 2025	Incrementi	(Decrementi)	Acquisizioni	(Ammortamenti)	Riclassifiche	Delta cambi	Valore netto al 30 giugno 2026
Costi di impianto e di ampliamento	9	-	-	-	(3)	-	-	6
Costi di sviluppo	898	612	-	-	(400)	-	2	1.112
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.061	594	-	-	(734)	-	20	2.941
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.416	21	-	-	(779)	-	(3)	8.652
<i>Customer Relationship</i>	11.747	-	-	-	(2.588)	-	(2)	9.158
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	20	-	-	-	-	-	20
Totale Imm. immateriali	25.128	1.246	-	-	(4.504)	-	17	21.889

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026, si rileva che la voce ha subito incrementi per Euro 1.246 migliaia.

In particolare, gli incrementi sono principalmente riconducibili a:

- costi di sviluppo, pari ad Euro 612 migliaia; la voce include principalmente gli oneri sostenuti per investimenti nell'ambito di progetti specifici di innovazione di prodotto. Tali costi sono ritenuti di utilità pluriennale, in quanto sono relativi a progetti in fase di realizzazione, i cui prodotti sono chiaramente

identificati, presentano un mercato dalla cui commercializzazione sono previsti margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati, che avviene di norma in due anni.

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad Euro 594 migliaia; la voce include principalmente i *software*, ovvero gli oneri sostenuti per l'implementazione e lo sviluppo del programma gestionale principale e di altri applicativi specifici, che vengono ammortizzati di norma in 3 anni. Gli investimenti sono correlati principalmente ad innovazioni sul gestionale SAP, sui sistemi di *business intelligence* ed a ulteriori innovazioni e progetti IT, finalizzati ad avere strumenti informativi sempre più efficaci ed efficienti a supporto della struttura organizzativa del Gruppo;

4.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Avviamento al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Avviamento	8.557	8.559
Totale Avviamento	8.557	8.559

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Avviamento per il periodo dal 31 dicembre 2025 al 30 giugno 2026:

(In migliaia di Euro)	Avviamento
Saldo al 31 dicembre 2025	8.559
Acquisizioni	-
Incrementi	-
Delta cambi	(2)
(Svalutazioni)	-
Saldo al 30 giugno 2026	8.557

4.2.1 Impairment test Avviamento

Al 30 giugno 2026 l'avviamento iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo è pari a Euro 8,6 milioni ed è allocato a un raggruppamento di CGU che coincide con l'intero Gruppo Cellularline e con l'unico settore operativo identificato, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti offerti alla clientela.

A seguito della verifica degli indicatori di *impairment*, in considerazione della sostanziale conferma dell'andamento economico-finanziario previsto, come evidenziato nel precedente paragrafo 2.4 "Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato – *Impairment Test*", ed avendo verificato la recuperabilità del valore contabile delle attività non finanziarie e dell'avviamento in occasione della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo non ha eseguito un *impairment test*, in conformità con le previsioni dallo IAS 36 e con la procedura di *impairment test* approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 29 luglio 2026.

4.3 Immobili, impianti e macchinari

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Immobili, impianti e macchinari, suddiviso per categoria, dal 31 dicembre 2025 al 30 giugno 2026:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore netto 31 dicembre 2025	Incrementi	(Decrementi)	Acquisizioni	(Amm.ti)	Riclassifiche	Delta cambi	Valore netto 30 giugno 2026
Terreni e Fabbricati	4.589	8	-	-	(87)	-	10	4.520
Impianti e macchinari	197	12	-	-	(36)	-	-	173
Attrezzature industriali e commerciali	1.771	604	-	-	(540)	60	4	1.899
Immobilizzazioni in corso e acconti	207	43	-	-	-	(60)	-	189
Totale Imm. materiali	6.763	667	-	-	(663)	-	14	6.781

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 il Gruppo ha effettuato investimenti, per Euro 667 migliaia: in particolare sono stati acquistati espositori commerciali, oltre che *plotter* (per supportare lo sviluppo del *business* delle pellicole protettive su misura) dati in comodato d'uso gratuito ai clienti e stampi per nuovi prodotti.

4.4 Diritto d'uso

La voce, pari ad Euro 1.178 migliaia (Euro 1.537 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione del “diritto d'uso” a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 – *Lease Accounting*. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Diritto d'uso
Saldo al 31 dicembre 2025	1.537
Incrementi	497
Delta cambi	1
Decrementi	(80)
(Ammortamenti)	(777)
Saldo al 30 giugno 2026	1.178

4.5 Imposte differite attive e passive

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Attività per imposte differite e della voce Passività per imposte differite per il periodo dal 31 dicembre 2025 ed al 30 giugno 2026.

Attività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2025	9.959
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	131
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo	-
Saldo al 30 giugno 2026	10.090

Il saldo al 30 giugno 2026, pari ad Euro 10.090 migliaia, è composto da imposte differite attive originatesi principalmente dagli accantonamenti a fondi tassati, da ammortamenti e svalutazioni temporaneamente indeducibili e dall'impatto delle scritture rilevate ai sensi dei Principi Contabili Internazionali, ma non aventi

riconoscimento fiscale. La variazione rispetto all'esercizio precedente, per Euro 131 migliaia, è legata alle imposte differite attive Ires e Irap calcolate, principalmente, su ammortamenti parzialmente deducibili come quelli legati ai marchi Cellularline e Interphone.

Nel calcolo delle attività per imposte differite attive sono stati presi in considerazione gli aspetti seguenti:

- le normative fiscali vigenti ed il relativo impatto sulle differenze temporanee, e gli eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali, ove esistenti, portate a nuovo considerando la possibile recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale di tre esercizi;
- la previsione degli utili del Gruppo nel medio e lungo termine.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Gruppo ritiene di poter recuperare con ragionevole certezza le attività per imposte differite attive rilevate.

Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2025	770
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	(91)
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo (Imposte sul reddito)	(1)
Saldo al 30 giugno 2026	678

Le passività per imposte differite al 30 giugno 2026 sono principalmente attribuibili alla fiscalità differita sulla PPA di Worldconnect e Peter Jäckel.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

4.6 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 30 giugno 2026 ad Euro 39.993 migliaia, al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 3.730 migliaia. Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso il magazzino del Gruppo e le merci in viaggio, per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà, per Euro 5.802 migliaia (Euro 4.704 migliaia al 31 dicembre 2025).

Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da prodotti finiti; la voce acconti comprende anche gli anticipi per acquisti di prodotti finiti.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2025 è imputabile sia alla stagionalità del *business*, sia a politiche strategiche da parte del *management* sull'efficientamento delle scorte di magazzino.

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Prodotti finiti e merci	35.162	35.715
Merci in viaggio	5.802	4.704
Acconti	2.759	1.535
Magazzino lordo	43.723	41.953
(Fondo obsolescenza magazzino)	(3.730)	(5.305)
Totale Rimanenze	39.993	36.648

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 31 dicembre 2025 al 30 giugno 2026:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 31 dicembre 2025	(5.305)
(Accantonamenti)	-
Utilizzi/ Rilasci	1.581
Delta cambi	(7)
Saldo al 30 giugno 2026	(3.730)

Il miglioramento delle politiche di gestione dello *stock* da parte del management ha portato ad un miglioramento della qualità delle giacenze di magazzino. Tale fattore ha impattato positivamente nell'analisi dei prodotti *slow moving*, generando un effetto di riduzione del fondo obsolescenza magazzino.

4.7 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Crediti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Crediti commerciali verso terzi	46.175	52.310
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 5)	3.130	2.781
Crediti commerciali lordi	49.306	55.090
(Fondo Svalutazione crediti)	(4.192)	(3.590)
Totale Crediti commerciali	45.114	51.500

Il valore dei crediti è in diminuzione di Euro 6.387 migliaia rispetto all'esercizio precedente; il calo è sostanzialmente da correlarsi ad un fenomeno di stagionalità del *business* e alle azioni intraprese dal *management* sulla gestione del credito.

Il totale dei crediti ceduti pro-soluto a società di *factor* è pari a Euro 9.990 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 6.297 migliaia al 31 dicembre 2025).

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2026:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2025	(3.590)
(Accantonamenti)	(615)
Delta cambi	(1)
Utilizzi	14
Saldo al 30 giugno 2026	(4.192)

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero gli esiti di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che

prevedono analisi di affidabilità dei clienti e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

La variazione del fondo, a seguito dell'accantonamento effettuato nel periodo, è l'esito della valutazione analitica dei crediti in sofferenza e dei crediti la cui incerta esigibilità si è già manifestata, nonché da una valutazione generica basata sulla storicità di deterioramento del credito.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

4.8 Crediti per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Attività per imposte correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Credito verso Erario	188	171
Credito per acconti su imposte	256	323
Crediti per imposte a rimborso	115	115
Totale Attività per imposte correnti	559	609

Le attività per imposte correnti comprendono principalmente: (i) acconti di imposte per Euro 256 migliaia, (ii) crediti verso Erario per Euro 188 migliaia, principalmente relativi ai crediti di imposta per ricerca e sviluppo relativa agli esercizi precedenti, e (iii) imposte chieste a rimborso pari a Euro 115 migliaia.

4.9 Attività Finanziarie

Le attività finanziarie al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 598 migliaia (Euro 366 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferiscono principalmente al *mark-to-market* positivo dei derivati in essere.

4.10 Altre attività

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre attività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Risconti attivi	5.255	5.812
Crediti verso erario per Iva	292	1.565
Crediti verso altri	938	808
Totale Altre attività	6.486	8.184

Le Altre attività al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 6.486 migliaia (Euro 8.184 migliaia al 31 dicembre 2025) ed includono principalmente i risconti attivi e altri crediti diversi, oltre al credito verso Erario per l'IVA di periodo.

4.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Conti bancari	26.143	23.569
Cassa contanti	5	7
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.149	23.576

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 26.149 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 23.576 migliaia al 31 dicembre 2025). La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

4.12 Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 94.540 migliaia (Euro 96.679 migliaia al 31 dicembre 2025), si è ridotto principalmente per effetto della distribuzione dei dividendi.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 21.343 migliaia ed è suddiviso in n. 21.868.189 azioni ordinarie. In data 22 luglio 2019 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Capogruppo sul Mercato Telematico Azionario (MTA), attribuendole la qualifica STAR.

Altre Riserve

Al 30 giugno 2026 le altre riserve ammontano ad Euro 102.016 migliaia (Euro 104.353 migliaia al 31 dicembre 2025) e sono così suddivise:

- Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta ad Euro 99.781 migliaia, di cui Euro 59.253 migliaia in sospensione d'imposta a seguito dell'intervenuto riallineamento dei marchi e della *Customer Relationship*.
- Altre Riserve per Euro 4.545 migliaia che si originano principalmente a seguito degli effetti derivanti dalle scritture IFRS, oltre che per la *Business Combination* avvenuta nel 2018;
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 2.310 migliaia.

Utili/(perdite) a nuovo da consolidato

Al 30 giugno 2026 gli utili (perdite) portati a nuovo da consolidato sono pari a negativi Euro 28.868 migliaia.

Risultato economico di periodo del Gruppo

Il periodo al 30 giugno 2026 si è concluso con un risultato economico di Euro 48 migliaia.

Riserva *Long Term Incentive Plan* (Accordi di pagamento basato su azioni)

Nel corso del 2024 il Gruppo ha approvato un piano di *Stock Grant* che prevede l'assegnazione ad alcuni dipendenti con responsabilità rilevanti, dei diritti di ricevere gratuitamente delle azioni della Società.

L'assegnazione gratuita di tali diritti a ricevere azioni rientra nell'ambito del "piano di incentivazione 2024-2026 di Cellularline S.p.A.", sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti in data 24 aprile 2024.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle principali condizioni del programma di *Stock Option*:

Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
8 maggio 2024	109.000	50% <i>Relative Total Shareholder Return</i> 50% <i>EBITDA Adjusted Consolidato</i>	Triennale
Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
4 marzo 2025	119.000	50% <i>Relative Total Shareholder Return</i> 50% <i>EBITDA Adjusted Consolidato</i>	Triennale
Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
16 marzo 2026	128.400	50% <i>Relative Total Shareholder Return</i> 50% <i>EBITDA Adjusted Consolidato</i>	Triennale

Il Piano prevede tre cicli di assegnazione annuale dei Diritti in favore dei Beneficiari (2024, 2025 e 2026), ciascuno dei quali con un periodo di *performance* triennale, nonché un *lock-up* biennale sulle azioni attribuite in forza dei diritti assegnati per ciascun ciclo al ricorrere delle condizioni, nonché secondo le modalità e i termini previsti dal Piano e dal relativo Regolamento. I diritti assegnati ai beneficiari maturano, dando quindi diritto ai relativi titolari di ricevere azioni della Società, in ragione del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance* pluriennali, predeterminati dalla Società e misurabili. Tali obiettivi di *performance* contribuiscono con un diverso peso percentuale alla maturazione dei diritti e all'attribuzione delle azioni, il tutto secondo quanto indicato:

- (i) il *Relative Total Shareholder Return* o *Relative TSR* è l'obiettivo di *performance* azionaria e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 50%,
- (ii) l'*EBITDA Adjusted Consolidato Triennale* è l'Obiettivo di *Performance* aziendale e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 50%.

La valutazione alla data del 30 giugno 2026, secondo il principio contabile IFRS 2, ha riguardato il *fair value* totale del piano approvato.

La componente "*market based*" (*Relative Total Shareholder Return*) è stata stimata utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato.

La componente "*non market based*" è stata valutata alla "*reporting date*" per tenere conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare.

Il valore della riserva LTI al 30 giugno 2026 è pari a Euro 171 migliaia (Euro 207 migliaia al 31 dicembre 2025).

4.13 Debiti verso banche e altri debiti finanziari (correnti e non correnti)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Debiti verso banche e altri debiti finanziatori correnti e non correnti al 30 giugno 2026:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	18.886	17.260
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	10.607	14.156
Totale Debiti verso banche e altri finanziatori	29.493	31.416
Altre passività finanziarie correnti	1.251	1.681
Altre passività finanziarie non correnti	3.364	3.466
Totale Altre passività finanziarie	4.615	5.147
Totale Passività finanziarie	34.108	36.563

I Debiti verso banche e altri finanziatori al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 29.493 migliaia (Euro 31.416 migliaia al 31 dicembre 2025) ed includono principalmente:

- il finanziamento bancario della Capogruppo, stipulato in luglio 2024 nell'operazione di *re-financing* per Euro 17.746 migliaia;
- i finanziamenti bancari *hot money* e altri debiti verso banche a breve termine della Capogruppo per Euro 11.726 migliaia.

Le altre passività finanziarie al 30 giugno 2026, pari complessivamente a Euro 4.615 migliaia (Euro 5.147 migliaia al 31 dicembre 2025) comprendono principalmente *lease liabilities* e debiti finanziari per *Put & Call options*.

I finanziamenti bancari della Capogruppo al 30 giugno 2026, al lordo delle *fees* bancarie, sono così composti:

(In migliaia di Euro)	Accensione	Scadenza	Importo originario	Situazione al 30 giugno 2026		
				Debito residuo	di cui quota corrente	di cui quota non corrente
Pool						
Linea "Ordinaria"	31/07/2024	31/07/2028	25.000	17.856	7.143	10.713
Totale finanziamento in Pool (*)			25.000	17.856	7.143	10.713

(*) Il finanziamento in Pool è stato sottoscritto con BNL S.p.A. e Unicredit S.p.A..

Il debito per il finanziamento bancario verso i suddetti istituti è soggetto a *covenant* di natura economico-finanziaria. Tali *covenant*, calcolati su un *leverage ratio* definito come Posizione Finanziaria Netta in rapporto all'Ebitda sulla base di accordi contrattuali con gli istituti di credito, risultano rispettati al 30 giugno 2026. Il finanziamento è valutato con il metodo del costo ammortizzato sulla base delle disposizioni dell'IFRS 9 e pertanto il suo valore, ridotto dagli oneri accessori sui finanziamenti, al 30 giugno 2026 è pari a Euro 17.746 migliaia (Euro 21.274 migliaia al 31 dicembre 2025).

Di seguito riportiamo la riconciliazione dell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026, pari a Euro 7.362 migliaia, e al 31 dicembre 2025, pari a Euro 12.621 migliaia, in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382- 1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021:

(in migliaia di Euro)	Situazione al		Variazioni	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	26.149	23.576	2.573	10,9%
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0,0%
(C) Altre attività finanziarie correnti	598	366	232	63,4%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	26.746	23.942	2.805	11,7%
(E) Debito finanziario corrente	11.726	10.270	1.456	14,2%
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.394	8.675	(281)	-3,2%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	20.120	18.945	1.175	6,2%
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	20.120	18.945	1.175	6,2%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(6.627)	(4.997)	(1.630)	32,6%
(I) Debito finanziario non corrente	13.989	17.618	(3.629)	-20,6%
(J) Strumenti di debito	-	-	-	0,0%
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0,0%
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	13.989	17.618	(3.629)	-20,6%
- di cui garantito	-	-	-	0,0%
- di cui non garantito	13.989	17.618	(3.629)	-20,6%
(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)	7.362	12.621	(5.260)	-41,7%

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie in base alle scadenze:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Entro 1 anno	20.120	18.945
Da 1 a 5 anni	13.989	17.552
Oltre 5 anni	-	66
Totale Passività finanziarie	34.109	36.563

4.14 Benefici a dipendenti

Al 30 giugno 2026 la voce ammonta ad Euro 567 migliaia (Euro 555 migliaia al 31 dicembre 2025); le valutazioni attuariali del trattamento di fine rapporto (TFR) della società Capogruppo e della controllata Systema sono aggiornate al 30 giugno 2026. Quest'ultime valutazioni state realizzate in base alla metodologia dei benefici maturati mediante il criterio "Project Unit Credit" come previsto dallo IAS 19.

La variazione del periodo è riconducibile al *turnover* del personale ed alle valutazioni attuariali.

Il modello attuariale al 30 giugno 2026 si basa sul:

- tasso di attualizzazione del 3,37%, che è stato desunto dall'indice *Iboxx Corporate AA* con *duration* 7/10;

- tasso annuo di inflazione del 2,00%;
- tasso annuo incremento TFR del 3,00%, che è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Inoltre, sono state effettuate analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, considerando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili alla data di bilancio; i risultati di tali analisi non danno origine ad effetti significativi.

4.15 Piano di *Buy-Back*

Con l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2026 è stato rinnovato il programma di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie (cosiddetto "Piano di *Buy Back*"), previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2025.

Il rinnovo del piano di acquisto di azioni proprie, il quale avrà durata di diciotto mesi (decorrenti dalla data della delibera assembleare), prevede le seguenti finalità: *i)* intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti; *ii)* conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, operazioni sul mercato e fuori mercato, corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; *iii)* impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*); *iv)* impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti. Si precisa che il piano di *Buy Back* in corso non è finalizzato alla riduzione del capitale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Nell'ambito della suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2026 ha dato avvio al programma di acquisto e disposizioni di azioni proprie prevedendo: *i)* che l'acquisto verrà effettuato in una o più tranche, sino ad un numero massimo di azioni Cellularline che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 7,0% del capitale sociale, fermo restando il rispetto dei limiti previsti dalla disciplina applicabile, *ii)* un controvalore massimo per la realizzazione del programma pari ad Euro 4 milioni. Quanto al corrispettivo, gli acquisti di azioni potranno essere effettuati a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, nonché nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052. Il programma di acquisto di azioni non prevede come finalità quanto contenuto al punto *i)* del precedente paragrafo.

Si informa che sono state utilizzate azioni proprie Cellularline per nr. 340.679 per la distribuzione della quota in azioni del dividendo 2025 ed alla data del 9 settembre 2026, la Società detiene n. 743.963 azioni proprie, pari al 3,40% del capitale sociale.

4.16 Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Fondi per rischi e oneri per il periodo dal 31 dicembre 2025 al 30 giugno 2026:

<i>(In migliaia di Euro)</i>			
	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo rischi futuri	Totale
Saldo al 31 dicembre 2025	1.680	1.367	3.047
- di cui quota corrente	-	-	-
- di cui quota non corrente	1.680	1.367	3.047
Accantonamenti	109	-	109
Da variazione perimetro di consolidamento	-	-	-
(Utilizzi)/Rilasci	(114)	-	(114)
Saldo al 30 giugno 2026	1.675	1.367	3.042
- di cui quota corrente	-	-	-
- di cui quota non corrente	1.675	1.367	3.042

Il fondo indennità suppletiva di clientela si riferisce alla probabile indennità che dovrà essere corrisposta dalla Capogruppo e dalla controllata Systema agli agenti in occasione della risoluzione del rispettivo rapporto di agenzia per fatti non imputabili all'agente stesso. La valutazione attuariale aggiornata al 30 giugno 2026, coerente con lo IAS 37, è condotta quantificando i futuri pagamenti tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di bilancio dagli agenti operanti fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale. Per le valutazioni attuariali sono state adottate ipotesi demografiche ed economico-finanziarie; nello specifico, relativamente al tasso di attualizzazione, si è fissato lo stesso con riferimento all'indice *IBoxx Eurozone* AA in relazione alla *duration* del collettivo. Nello specifico è stato adottato un tasso pari al 3,37%. Il fondo rischi futuri include prevalentemente un accantonamento registrato nel 2025 relativo ad imposte degli esercizi precedenti.

4.16 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Debiti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti commerciali verso terzi	27.038	29.318
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 8)	-	-
Totale Debiti commerciali	27.038	29.318

Al 30 giugno 2026 i debiti commerciali, tutti con normali termini di pagamento e scadenza entro l'anno, sono pari a Euro 27.038 migliaia (Euro 29.318 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi.

4.17 Debiti per imposte correnti

Al 30 giugno 2026 la voce ammonta ad Euro 315 migliaia (Euro 115 migliaia al 31 dicembre 2025) e comprende principalmente il debito della Capogruppo per Euro 253 migliaia.

4.18 Altre passività

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre passività al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti per il personale	3.164	2.565
Debiti tributari	1.898	1.508
Debiti per istituti di previdenza e di sicurezza sociale	921	974
Altri debiti	1.846	1.462
Totale Altre Passività	7.829	6.509

Al 30 giugno 2026 la voce ammonta ad Euro 7.829 migliaia (Euro 6.509 migliaia al 31 dicembre 2025) ed è composta principalmente da:

- Euro 3.164 migliaia per i debiti verso il personale dipendente per competenze da liquidare e per *bonus*;
- Euro 1.898 migliaia per debiti tributari (ritenute d'acconto e IVA a debito);
- Euro 1.846 migliaia per altri debiti (ratei e risconti passivi e acconti da clienti);
- Euro 921 migliaia verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per contributi da liquidare.

4.19 Altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre passività finanziarie 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Altre passività finanziarie correnti	1.250	1.681
Altre passività finanziarie non correnti	3.364	3.466
Totale Altre passività finanziarie	4.615	5.147

Le Altre passività finanziarie al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 4.615 migliaia (Euro 5.147 migliaia al 31 dicembre 2025) ed includono principalmente:

- le passività finanziarie relative alle opzioni *put/call* ed agli accordi siglati per l'acquisto delle rimanenti quote della società controllata Worldconnect per Euro 2.456 migliaia;
- il debito per *leasing* derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 per Euro 2.160 migliaia (Euro 2.565 al 31 dicembre 2025).

4.20 Ricavi

I ricavi delle vendite al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 70.525 migliaia (Euro 70.478 migliaia al 30 giugno 2025). Come già menzionato, le attività del Gruppo si sviluppano attraverso un unico settore operativo e sono suddivisibili in tre principali linee di prodotto:

- Linea di prodotto *Red* (accessori per dispositivi multimediali);
- Linea di prodotto *Black* (accessori per il mondo della moto e delle bici);
- Linea di prodotto *Blue* (prodotti di terzi commercializzati su concessione in distribuzione).

Le seguenti tabelle mostrano i ricavi, suddivisi per linea di prodotto ed area geografica.

Ricavi delle Vendite per linea di prodotto

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi	Δ	%
Red – Italia	22.245	31,5%	22.413	31,8%	(168)	-0,7%
Red – <i>International</i>	30.772	43,6%	34.173	48,5%	(3.401)	-10,0%
Ricavi delle Vendite – Red	53.017	75,2%	56.586	80,3%	(3.569)	-6,3%
Black – Italia	1.675	2,4%	2.565	3,6%	(890)	-34,7%
Black – <i>International</i>	3.039	4,3%	3.089	4,4%	(50)	-1,6%
Ricavi delle Vendite – Black	4.714	6,7%	5.653	8,0%	(940)	-16,6%
Blue – Italia	10.474	14,9%	7.165	10,2%	3.311	46,2%
Blue – <i>International</i>	2.318	3,3%	1.073	1,5%	1.246	>100%
Ricavi delle Vendite – Blue	12.794	18,1%	8.238	11,7%	4.556	55,3%
Totale Ricavi delle Vendite	70.525	100%	70.478	100,0%	47	0,1%

Ricavi delle Vendite per area geografica

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi	Δ	%
Italia	34.397	48,8%	32.144	45,6%	2.253	7,0%
Germania	5.253	7,5%	5.253	7,5%	1	0,2%
Est Europa	5.021	7,1%	5.150	7,3%	(129)	-2,5%
Spagna/Portogallo	4.641	6,6%	6.311	9,0%	(1.670)	-26,5%
Benelux	4.293	6,1%	4.385	6,2%	(92)	-2,1%
Nord Europa	3.965	5,6%	4.101	5,8%	(136)	-3,3%
Francia	3.714	5,3%	3.938	5,6%	(224)	-5,7%
Svizzera	3.503	5,0%	3.183	4,5%	320	10,1%
Medio Oriente	3.480	4,9%	3.296	4,7%	184	5,6%
Gran Bretagna	1.413	2,0%	2.022	2,9%	(609)	-30,1%
Nord America	452	0,6%	351	0,5%	101	28,9%
Altri	391	0,6%	345	0,5%	47	13,6%
Totale Ricavi delle Vendite	70.525	100%	70.478	100%	47	0,1%

4.21 Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta a Euro 41.240 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 42.898 al 30 giugno 2025) e comprende principalmente i costi di acquisto e lavorazione delle materie prime, costi del personale e costi di logistica.

4.22 Costi di vendita e distribuzione

I costi di vendita e distribuzione al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 15.603 migliaia (Euro 15.253 migliaia al 30 giugno 2025) e sono così dettagliati:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi
Costo del personale per vendita e distribuzione	7.988	11,3%	7.523	10,7%
Provvigioni ad agenti	2.996	4,2%	3.268	4,6%
Trasporti di vendita	2.259	3,2%	2.109	3,0%
Spese di pubblicità e consulenze commerciali	679	1,0%	609	0,9%
Altri costi di vendita e distribuzione	1.681	2,4%	1.744	2,5%
Totale costi di vendita e distribuzione	15.603	22,1%	15.253	21,6%

4.23 Costi generali e amministrativi

I Costi generali e amministrativi al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 13.543 migliaia (Euro 13.473 migliaia al 30 giugno 2025) e sono così dettagliati:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi
Amm.to immobilizzazioni immateriali	4.504	6,4%	4.920	7,0%
Amm.to immobilizzazioni materiali	663	0,9%	751	1,1%
Amm.to diritto d'uso	777	1,1%	841	1,2%
Accontamenti su rischi e svalutazioni	599	0,8%	359	0,5%
Costo del personale amministrativo	3.796	5,4%	3.575	5,1%
Consulenze strategiche, amm.ve, legali, HR, etc	1.095	1,6%	956	1,4%
Compensi CdA e Collegio Sindacale	360	0,5%	412	0,6%
Commissioni	55	0,1%	54	0,1%
Altri costi generali amministrativi	1.693	2,4%	1.605	2,3%
Totale costi generali e amministrativi	13.543	19,2%	13.473	19,1%

4.24 Altri costi e ricavi non operativi

Gli altri costi e ricavi non operativi al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 824 migliaia (Euro 928 migliaia al 30 giugno 2025) e sono così dettagliati:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi
Sopravvenienze attive e (passive)	343	0,5%	166	0,2%
Recupero diritti SIAE	145	0,2%	-	0,0%
(Contributi SIAE e CONAI)	(393)	-0,6%	(112)	-0,2%
Altri (costi)/ricavi non operativi	729	1,0%	873	1,2%
Totale altri (costi)/ricavi non operativi	824	1,2%	928	1,5%

Il Totale Altri (costi)/ricavi non operativi è positivo per Euro 928 migliaia, in leggero aumento rispetto al semestre precedente.

4.25 Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo netto negativo di Euro 544 migliaia (Euro 2.007 migliaia negativi al 30 giugno 2025).

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi
Proventi finanziari da variazione <i>fair value</i>	133	0,2%	24	0,0%
Interessi attivi	65	0,1%	56	0,1%
Totale Proventi finanziari	198	0,3%	79	0,1%
Oneri finanziari da <i>fair value</i>	-	0,0%	(1.019)	-1,4%
Interessi passivi bancari su finanziamenti	(474)	-0,7%	(742)	-1,1%
Commissioni bancarie	(183)	-0,3%	(235)	-0,3%
Altri Interessi passivi	(84)	-0,1%	(91)	-0,1%
Totale Oneri finanziari	(742)	-1,1%	(2.087)	-3,0%
Totale Proventi e Oneri finanziari	(544)	-0,8%	(2.007)	-2,8%

I proventi finanziari, pari ad Euro 198 migliaia, sono riconducibili principalmente all'effetto della valutazione al *fair value* di *Put & Call Options* e dei derivati su coperture cambi in essere, oltre al valore degli interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 742 migliaia, risultano in miglioramento rispetto al periodo precedente (pari ad Euro 2.087 migliaia) e sono principalmente riferibili a:

- Euro 474 migliaia relativi ad interessi verso banche per i finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine;
- Euro 183 migliaia per costi di commissione bancari e per operazioni di *factoring*;
- Euro 84 migliaia per altri interessi passivi.

La variazione dei Proventi e Oneri finanziari del primo semestre 2026, positiva per Euro 1.464 migliaia, è principalmente riconducibile a minori oneri per strumenti finanziari derivati, nonché minori interessi passivi e commissioni bancarie.

4.26 Utili e perdite su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2026	% sui ricavi	30 giugno 2025	% sui ricavi
Utile/(Perdita) su cambi commerciali	(11)	0,0%	750	1,1%
Utile/(Perdita) su cambi finanziari	18	0,0%	95	0,1%
Totale utili e (perdite) su cambi	7	0,0%	845	1,2%

4.27 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Imposte correnti	(614)	(195)
Imposte correnti esercizi precedenti	-	1
Imposte differite attive/(passive)	237	229
Totale	(378)	36

La voce comprende l'onere per le imposte correnti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 614 migliaia.

Il calcolo delle imposte dei periodi infra-annuali viene effettuato applicando al risultato di periodo il *tax rate* determinato sulla situazione previsionale al 31 dicembre più aggiornata disponibile al momento della chiusura (*budget* o *forecast*). Si procede alla determinazione delle imposte di detta situazione previsionale, stimando analiticamente le variazioni in aumento ed in diminuzione. L'incidenza delle imposte di *budget/forecast* sul rispettivo risultato economico determina il *tax rate* che successivamente viene applicato al risultato di periodo infra-annuale di riferimento per il calcolo delle imposte di periodo.

Le imposte differite, pari ad Euro 237 migliaia, sono principalmente composte da:

- proventi per iscrizione delle imposte differite attive della Capogruppo pari a Euro 127 migliaia su ammortamenti parzialmente deducibili come quelli dei marchi Cellularline e Interphone, come dettaglio nel paragrafo delle imposte differite attive;
- proventi per rilascio di imposte differite passive derivanti dall'effetto degli ammortamenti delle *PPA* di Worldconnect, Systema e Peter Jäckel, pari ad Euro 92 migliaia.

4.28 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato del periodo consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Non sono presenti strumenti con potenziali effetti diluitivi. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Risultato del periodo/esercizio [A]	48	(1.345)
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito [B]	20.898	21.070
Risultato per azione base e diluito (in Euro) [A/B]	0,00	(0,06)

4.29 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	30/06/2025
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	48	(1.345)
<i>Rettifiche per:</i>		
- Imposte correnti e differite	378	(36)
- Svalutazioni e accantonamenti netti compresi nel capitale circolante	(524)	98
- (Proventi)/Oneri finanziari maturati e (Utile) / Perdite su cambi	536	1.162
- (Proventi)/Oneri da partecipazioni	-	-
- Ammortamenti ed impairment <i>Non-current Assets</i>	5.944	6.512
- Altri movimenti non monetari	-	-
<i>Variazioni di:</i>		
- Rimanenze	(1.764)	(5.931)
- Crediti Commerciali	5.785	14.345
- Debiti Commerciali	(2.279)	(2.915)
- Variazioni delle altre attività e passività operative	2.684	1.007
- Liquidazione di benefici a dipendenti e variazioni fondi	(113)	-
- Interessi pagati e altri oneri netti pagati	(351)	(657)
Flusso generato/(assorbito) dalla gestione operativa	10.345	12.241
Imposte sul reddito pagate e compensate	(536)	(1.162)
Flusso netto generato/(assorbito) dalla gestione operativa	9.808	11.079

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisto di Società controllata, al netto della liquidità acquisita ed altri costi		
(Acquisti)/Cessione di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(2.331)	(2.408)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(2.331)	(2.408)

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
(Distribuzione dividendi)	(2.245)	(1.941)
Debiti verso banche e altri finanziatori erogati [1]	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori rimborsati	(1.922)	1.741
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(763)	24
Altre variazioni di patrimonio netto	(0)	(1.665)
Altri movimenti di patrimonio netto non monetari	(6)	(62)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(4.936)	(1.903)

[1] Accensione nuovi finanziamenti / nuovi tiraggi.

5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni intervenute con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tali rapporti riguardano in prevalenza (i) la fornitura di prodotti e accessori per la telefonia mobile, (ii) la fornitura di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e (iii) l'erogazione di finanziamenti nei confronti delle suddette parti correlate. Le Operazioni con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche), poste in essere dal Gruppo fino al 30 giugno 2026 riguardano rapporti in prevalenza di natura commerciale relativi alla fornitura di beni e alla prestazione di servizi. Si riporta di seguito l'elenco delle parti considerate correlate con le quali sono intervenute transazioni nel corso del semestre 2026 indicando la tipologia di correlazione:

Parti correlate	Tipologia e principale rapporto di correlazione
Cellular Swiss S.A.	Società collegata partecipata da Cellularline S.p.A. al 50% (consolidata con il metodo del patrimonio netto); i restanti soci sono: Maria Luisa Urso (25%) e Antonio Miscioscia (25%)
Christian Aleotti	Azionista di Cellularline S.p.A.

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 raffrontato con il 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Situazione al					
	30 giugno 2026			31 dicembre 2025		
	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)
Cellular Swiss S.A.	3.130	-	-	2.781	-	-
Totale	3.130	-	-	2.781	-	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>6,9%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>5,4%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Si segnala che i crediti commerciali sono esposti nel bilancio al netto dei relativi debiti commerciali.

La tabella che segue illustra i saldi economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere da Cellularline fino al 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al							
	30 giugno 2026				30 giugno 2025			
	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi
Cellular Swiss S.A.	3.046	-	(1)	-	2.390	-	(1)	-
Altre	-	-	(6)	-	-	-	(8)	-
Totale	3.046	-	(7)	-	2.390	-	(9)	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>4,3%</i>	<i>-</i>	<i>0,1%</i>	<i>-</i>	<i>3,4%</i>	<i>-</i>	<i>0,1%</i>	<i>-</i>

Si segnala che i principali rapporti creditorî/debitori ed economici con Parti Correlate intrattenuti da Cellularline nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 sono i seguenti:

- Cellular Swiss S.A.: rapporto di natura commerciale relativo alla cessione di beni destinati alla vendita da parte di Cellularline a Cellular Swiss S.A., con riaddebito da parte di quest'ultima di quota-parte dei contributi di natura commerciale sostenuti per l'acquisizione di nuova clientela e/o lo sviluppo di quella esistente, in linea con le politiche commerciali del Gruppo;
- Christian Aleotti: due contratti di locazione di cui Cellularline è parte, in qualità di conduttore, stipulati in data 1° settembre 2017 e 16 ottobre 2017.

6. Altre informazioni

6.1 Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati siano sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

6.2 Rischi

Si precisa inoltre che il Gruppo è esposto ai rischi di varia natura già illustrati nel Paragrafo 13 della Relazione Intermedia dell'andamento della Gestione.

6.3 Garanzie concesse a favore di terzi

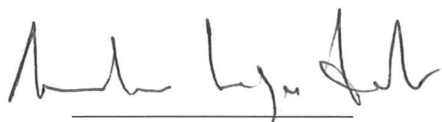
Sono in essere fidejussioni passive a favore di terzi pari ad Euro 11 migliaia, principalmente relative ad un cliente, a garanzia di eventuali penali contrattuali per le forniture commerciali.

Si evidenzia che alla data del 30 giugno 2026 non sono state rilevate penali contrattuali e non ne risultano attese nelle previsioni di *budget* e *forecast* del Gruppo.

6.4 Eventi successivi

- In data 3 luglio 2026 viene annunciato l'ingresso di Cellularline S.p.A. nella selezione delle cento società quotate sulla Borsa Italiana che compongono l'Indice Intermonte Valore Italia, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB.
- In data 8 luglio 2026 è stata costituita la società Cellularline Turkey teknoloji ve satış ticaret limited şirketi con l'obiettivo di garantire una presenza diretta nel mercato Turco attraverso la distribuzione dei prodotti a marchio Cellularline.
- In data 9 luglio 2026 è stato pubblicato l'ESG Report 2025, che restituisce una fotografia completa delle performance ambientali, sociali e di governance del Gruppo. Il Report si sviluppa attorno a tre direttrici strategiche – Transizione Ecologica, *People Care* & DE&I e *Change System* – che guidano l'azione del Gruppo su sei aree tematiche: *Governance*, Persone, Comunità, Fornitori, Ambiente e Clienti.

Reggio Emilia, lì 9 Settembre 2026



Dott. Antonio Luigi Tazartes

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Giacomo Rizzi

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e
societari*

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Christian Aleotti in qualità di Amministratore Delegato, e Giacomo Rizzi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Cellularline, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026.

Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta inoltre che la Relazione finanziaria Semestrale Consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 del Gruppo Cellularline:

- è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla Relazione finanziaria Semestrale Consolidata, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia, lì 9 settembre 2026



Christian Aleotti

Vice Presidente e Amministratore Delegato



Giacomo Rizzi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari



Gruppo Cellularline

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
11 settembre 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Cellularline S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note, del Gruppo Cellularline al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cellularline al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile



Gruppo Cellularline

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2026*

internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Parma, 11 settembre 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Federico Superchi'. The signature is fluid and cursive, with the first name 'Federico' and the last name 'Superchi' clearly distinguishable.

Federico Superchi
Socio